

Europa & Mediterraneo

Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Europeo Sicilia - Direttore Responsabile Angelo Meli



Sommario:

Avvisi Ass.to Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea	2
Nel decreto 50 milioni per cibo alle persone più fragili	2
AGEA accelera i pagamenti	3
Sessione plenaria straordinaria per velocizzare l'approvazione delle misure con- tro il coronavirus	4
La Farnesina avvia campagna #WeAreItaly	6
Supporto finanziario per le comunità nazionali, regionali e locali per la lotta al Coronavirus	10
Parte la misura finanzia- ria "Tranched Cover Sicilia"	15
Inviti a presentare Proposte	16
Concorsi	21
Manifestazioni	29

Rinascita economica e sociale dopo la crisi Patto per la spesa dei fondi Ue in Sicilia

I giorni del Coronavirus obbligano a concentrare, com'è naturale, tutte le attenzioni sulle misure neces-
sarie a contenere l'epidemia. Anche le risorse europee andranno incanalate nello sforzo collettivo desti-

nato a consentire al paese ed agli italiani di affrontare e superare la situazione di più straordinaria emergenza in cui ci siamo mai trovati nei 75 anni intercorsi dalla fine della seconda guerra mondiale. In questa direzione vanno anche le dichiarazioni del ministro per il Sud Giuseppe Provenzano che, nell'intervista rilasciata al Mattino di Napoli lo scorso 15 marzo ha affermato che i Fondi europei non ancora impegnati e risorse del Fondo sviluppo coesione saranno finalizzati a rafforzare,



da subito e con procedure semplificate, le misure del governo destinate a fronteggiare l'emergenza sanitaria e a sostenere lavoratori e imprese. La Commissaria europea agli Affari regionali, Elisa Ferreira, ha convenuto in tal senso con il governo italiano. Ne deriverà un importante contributo alle misure per fronteggiare l'emergenza da Covid-19 e preparare la ripartenza. Si potrà, in concreto, favorire l'acquisto di servizi, strumentazioni e macchinari sanitari destinati a fronteggiare l'epidemia. Inoltre, sarà possibile aiutare le Pmi a fronteggiare lo choc economico anche attraverso il sostegno al capitale circolante, e finanziare forme di compensazioni salariali per i lavoratori, anche legate alla riduzione dell'orario di lavoro. Gli investimenti pubblici al Sud sono diminuiti. Il Country Report della Commissione Europea dedicato all'Italia pubblicato il 26 febbraio scorso conferma che tra il 2008 e il 2018 la spesa pubblica è aumentata al Centro-Nord (+1,4 %) ed è diminuita in modo significativo al Sud (-8,6 %). Gli investimenti pubblici in Italia sono scesi dal 2,9 % del PIL nel 2007 al 2,1 % del PIL nel 2018, principalmente a causa di una diminuzione degli investimenti a livello locale, in particolare nelle regioni meno sviluppate. Nel 2018 il livello di investimenti nei lavori pubblici al Sud (102 EUR pro capite) ha rappresentato meno del 40 % di quello del Centro-Nord (278 EUR pro capite) e la quota di investimenti pubblici destinata al Mezzogiorno è stata pari al 29,6 % (contro il 39,2 % nel 2000).

All'interno di tale quadro di criticità vanno letti i dati appena pubblicati dall'Agenzia della Coesione territoriale sull'avanzamento della spesa dei fondi comunitari al 29 febbraio scorso. La Sicilia ha speso poco più di 1, 216 miliardi sul programma operativo regionale FESR su un totale di 4,273 di dotazione del programma, il FSE 191,5 su un totale di circa 800 milioni. Sono dati che segnano un indubbio avanzamento rispetto al 31 agosto dell'anno passato quando la spesa del FESR era ferma a 784,93 milioni e quella del FSE a 123,16. Lo sforzo c'è stato e per onestà bisogna darne atto all'amministrazione regionale ed alla costante pressione sulla Regione operata dall'Agenzia per la coesione. Tuttavia, considerato che siamo già nella fase di programmazione del nuovo ciclo 2021-2027 resta ancora da percorrere un bel tratto di strada. Per l'utilizzo completo delle risorse strutturali europee a disposizione dell'isola. E' auspicabile che, nella scia dell'iniziativa preannunciata dal ministro, anche nell'isola si possa rapidamente dar luogo ad una rimodulazione delle risorse non utilizzate soprattutto del fondo di sviluppo regionale per fronteggiare l'emergenza senza precedenti che ci troviamo ad affrontare, evidentemente scritto prima che l'epidemia si diffondesse in Italia, Il Sole 24 ore titola che la diminuzione dei consumi di energia elettrica verificatesi nella settimana scorsa ha un precedente solo nel 1943, l'anno più tragico per l'Italia della seconda guerra mondiale.



Publicità postazioni dirigenziali ai sensi dell'art. 36, comma 10 del vigente CCRL area dirigenziale
Ai sensi della norma indicata in oggetto, si dispone l'attivazione della procedura di copertura delle postazioni dirigenziali da assegnare, di seguito specificate nell'allegato "Atto di interpello".

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO - AVVISO

Nell'ambito delle misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, e a seguito dell'attivazione dello smart working per buona parte dei dipendenti, al fine di non interrompere il servizio di consultazione, compreso quello relativo a SIAN/AGEA, si comunica all'utenza che a far data dal 18.03.2020, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico è contattabile con le seguenti modalità:

- chiamando i numeri 091 7076025 o 335 1873068 dal lun. al ven. dalle ore 7,30 alle ore 14 e il merc. dalle ore 14,30 alle ore 18;

- scrivendo una e-mail all'indirizzo: agri.protocolloeurp@regione.sicilia.it; scrivendo una pec all'indirizzo: dipartimento.agricoltura@certmail.regione.sicilia.it.

Misura 8 – sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Con D.D.G. n°524 del 18/03/2020 sono state approvate le griglie di riduzione/esclusione.

Misure non connesse alla superficie o agli animali. Manuale SIN Compilazione Domanda di pagamento.

<http://www.psr Sicilia.it/2014-2020/>

Mipaaf, "Attenzione al florovivaismo alta"

"Conosciamo le difficoltà del settore e voglio assicurare tutti i florovivaisti e i floricultori italiani: la situazione che sta soffrendo il comparto è oggetto della massima attenzione e cura. Troveremo rapidamente misure compensative mirate.

Nulla andrà perduto né in termini di sostegno immediato né in termini di prospettiva per le aziende del settore. Quando parliamo di misure per l'agricoltura, parliamo anche di florovivaismo. Che rappresenta una quota significativa e strategica del nostro segmento agricolo, ed è ben presente tra le priorità, compatibilmente con una emergenza e una crisi senza precedenti".

Nel decreto 50 milioni per cibo alle persone più fragili

Bellanova: impedire sprechi alimentari.

"Dobbiamo assolutamente evitare sprechi di ogni natura. Nei giorni scorsi ho detto non un litro di latte deve essere sversato. La filiera del latte, come quella degli allevamenti in generale, è tra le più esposte. Non si possono fermare, gli animali hanno bisogno di cura quotidiana.

Vanno affrontati adeguatamente due problemi: sovrapproduzione e mancanza di cibo per fasce importanti della nostra popolazione.

Anche per questo la scorsa settimana in un solo giorno insieme alla ministra Catalfo abbiamo firmato un decreto che stanziava 6 milioni di euro per acquistare 180mila quintali di latte. Lo salviamo dallo spreco e lo distribuiremo alle persone indigenti. Ho preteso che nel Decreto ci fossero 50 milioni di euro per garantire il cibo alle persone più fragili perché nei momenti di difficoltà noi non dobbiamo lasciare da solo nessuno. Il che significa aiutare i produttori a non distruggere la merce per la quale hanno lavorato e sostenere le fasce più deboli.

Nel decreto Cura Italia abbiamo inserito anche un fondo da 100 milioni di euro per sostenere la liquidità delle aziende. Ora pensiamo all'emergenza ma ci sarà bisogno di interventi imponenti per il dopo. E la filiera agroalimentare dovrà avere uno spazio centrale perché assicura il cibo necessario".

CIMICE ASIATICA, IL MINISTERO DICE SÌ ALLA VESPA SAMURAI

Si avvicina sempre di più l'introduzione nelle campagne italiane della vespa samurai (*Trissolcus japonicus*), antagonista alloctono della cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) che il nostro Paese ha importato diversi anni fa per motivi di studio. Il ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM) ha confermato di avere "concluso la predisposizione del decreto attuativo previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 102/2019" e che "su tale schema di provvedimento, si è in attesa del pronunciamento della Conferenza Stato-Regioni", organo collegiale che è tenuto ad esprimere un parere consultivo ma non vincolante sul regolamento. Solo dopo quest'ultimo, obbligatorio, passaggio burocratico, il Centro Crea Difesa e Certificazione (Crea-Dc) e i Servizi Fitosanitari regionali potranno coordinarsi per dare il via ufficiale alla fase operativa, effettuando fin da subito le immissioni di vespe samurai in determinate aree preselezionate dell'Italia ed incentivando, in seguito, la prima schiusa delle uova e quindi l'accoppiamento e la riproduzione delle popolazioni. La riunione degli assessori regionali all'Ambiente in Conferenza Stato-Regioni dovrebbe tenersi fra pochi giorni. Lo chiedono i produttori di frutta, verdura, agrumi e cereali che, proprio in queste ore, stanno sollecitando le rispettive Regioni ad incontrarsi nel più breve tempo possibile, al fine di permettere i primi lanci di *Trissolcus japonicus*. Ad oggi non è ancora stata stabilita una data, ma molto probabilmente la seduta si svolgerà per via telematica, vista l'attuale situazione di emergenza sanitaria legata alla diffusione dei contagi del coronavirus Covid-19. Il Dpr 102/2019, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 5 settembre 2019, va a reintrodurre in Italia la possibilità di realizzare interventi di "lotta biologica classica" con l'impiego di antagonisti naturali non autoctoni (ammessi nell'Allegato D della Direttiva "Habitat") per contenere le popolazioni di nuovi insetti alieni che stanno danneggiando gravemente la nostra agricoltura.



AGEA accelera i pagamenti: in una settimana 80milioni per 56250 beneficiari

Bellanova: "Parola d'ordine: sostenere in tutti i modi le imprese agricole" Circa 80milioni per 56mila 250 beneficiari. Sono i numeri che restituiscono la settimana di lavoro in modalità smart working di Agea, Agenzia per le erogazioni in agricoltura, relativamente ai decreti di pagamento autorizzati nell'ambito della domanda unica, dello sviluppo rurale e dei programmi operativi. Risorse che, in dettaglio, si riferiscono domanda unica per l'annualità 2019 in favore di 52.767 beneficiari per 25,2 milioni di euro; ai programmi regionali di sviluppo rurale (PSR), che Agea gestisce, in favore di 3.470 beneficiari per 34,6 milioni di euro; ai programmi operativi in favore di 13 beneficiari per 12 milioni di euro. "Numeri importanti", afferma la Ministra Teresa Bellanova, "a testimonianza di un'Amministrazione, quella del nostro Ministero, che non si ferma e anzi, anche sperimentando modalità di lavoro nuove mai testate in maniera così massiva, consente di proseguire e addirittura velocizzare, come ho espressamente chiesto agli Uffici interessati, l'attività di erogazione delle risorse da remoto. Garantire liquidità alle imprese agricole e della filiera alimentare è, in questo momento, una priorità assoluta. Vale per le misure previste nel Decreto Legge pubblicato stamane in Gazzetta Ufficiale, compresa l'anticipazione della **Pac** e vale, a maggior ragione, per le pratiche in corso. Con Agea e la piena collaborazione delle società partecipate, Agecontrol e Sin e l'RTI, siamo fortemente impegnati, con il personale che attualmente opera tutto in lavoro agile ad eccezione di alcuni unità di presidio del CED e di altre attività dell'agenzia, ad individuare le soluzioni di semplificazione dei processi di erogazione delle risorse pubbliche ma anche le possibili e legittime deroghe a norme comunitarie e nazionali con cui accelerarne l'erogazione venendo incontro alle evidenti criticità finanziarie delle nostre imprese agricole. Un lavoro che proseguirà ovviamente anche nelle prossime settimane, perseguendo un unico obiettivo: sostenere in tutti i modi il nostro sistema agroalimentare. Nessuno verrà lasciato solo. Ne va del futuro".



Agroindustria, agricoltura e pesca: innalzato il tetto per gli aiuti di stato

Mipaaf, Bellanova: "La Commissione europea accoglie le nostre proposte: primo passo importante. Serve intervento anche economico europeo per il settore" Il tetto per gli aiuti di stato viene innalzato, eccezionalmente e fino al 31 dicembre di quest'anno, a 800mila euro per l'agroindustria, 100mila euro per l'agricoltura, 120mila euro per la pesca e l'acquacoltura. E' il contenuto della comunicazione della Commissione europea che risponde così al segnale di allarme lanciato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali alle Istituzioni europee per il grave impatto dell'emergenza Covid -19 sui settori agricolo, agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura. Il lavoro svolto in questi giorni di concerto tra Uffici del Mipaaf con la Commissione per la revisione urgente della normativa sugli aiuti di Stato e delle norme quadro sui fondi europei inizia a dare i primi risultati.

E quello dell'innalzamento del tetto per gli aiuti di stato per la filiera alimentare è di certo uno tra i più rilevanti. Si comprende dunque la soddisfazione della Ministra Teresa Bellanova, che parla di "primo passo importante" sottolineandone le importanti ricadute: "è una decisione che consentirà maggiore efficacia negli interventi a favore del settore, anche se serve un intervento economico coordinato e urgente dell'Europa per il settore primario di tutti gli Stati membri e italiano in particolare." "Sono ben consapevole di come l'emergenza", prosegue la Ministra Bellanova, "stia determinando forti criticità all'intera filiera e un calo notevole della domanda di alcuni prodotti, come ad esempio i freschi, anche in seguito alla chiusura dei luoghi della ristorazione. Mentre continuo a sollecitare la distribuzione a sostenere i nostri prodotti e le nostre aziende, perché sui banchi il fresco continui ad avere la giusta centralità, voglio mandare un messaggio chiaro alle nostre imprese e ai lavoratori del settore: siamo tutti al lavoro per loro. Il Ministero non chiude. I nostri Uffici continuano a lavorare con grande impegno, e questa notizia lo evidenzia. Le istituzioni europee stanno dimostrato la dovuta attenzione alle nostre richieste e la risposta della Commissione è l'inizio di un percorso che dobbiamo fare insieme. Il segnale che giunge è positivo, anche se intendiamo lavorare perché il testo sia migliorato. Continueremo con costante impegno perché le donne e gli uomini del nostro alimentare non si sentano soli".

Mipaaf, Bellanova: "La filiera alimentare non chiude.

Aperte tutte le attività necessarie legate al regolare funzionamento"

"Tutte le attività direttamente o indirettamente necessarie e legate al regolare funzionamento della filiera alimentare, restano aperte". Così la Ministra Teresa Bellanova a proposito delle nuove disposizioni.

"Ricevo da stamattina decine e decine di telefonate di imprenditori. Deve essere chiaro: la filiera alimentare non chiude. Tutte le attività necessarie legate al regolare funzionamento della filiera, trasporti inclusi, restano aperte".

#iononrinuncioalletradizioni. Appello della Ministra Bellanova alla GDO: nei negozi i prodotti della tradizione pasquale

Un messaggio video per "dire grazie a tutte le lavoratrici e i lavoratori della filiera agroalimentare italiana, alle tante donne e uomini che stanno lavorando per assicurare a tutti noi cibo sano e di qualità".

E' quello pubblicato stamane sulla pagina fb della ministra Teresa Bellanova, che chiede ai cittadini di fare la spesa seguendo le regole di sicurezza, comprare italiano, non rinunciare alle tradizioni.

"Tra poche settimane sarà Pasqua", ricorda infatti Bellanova che lancia un messaggio forte: "Io non rinuncio alla Tradizione. Anche a tavola" Con queste parole la Ministra, che lancia hashtag #iononrinuncioalletradizioni, si rivolge alla grande distribuzione per un appello: "In queste ore", dice, "sta svolgendo un compito importante per la sicurezza alimentare e per questo dico: acquistate ancora più prodotti italiani, assicurate anche la presenza nei vostri negozi dei prodotti della tradizione pasquale". "Oggi più che mai", conclude la Ministra Bellanova, "facciamo sentire l'orgoglio di essere uniti, anche quando facciamo la spesa. Noi siamo L'Italia. L'Italia fa bene. E non rinuncia alle tradizioni".

Giornata mondiale dell'acqua: dichiarazione comune dell'Alto rappresentante/Vicepresidente Josep Borrell e del Commissario Virginijus Sinkevičius

Josep Borrell, e il Commissario per l'Ambiente, gli oceani e la pesca, Virginijus Sinkevičius, hanno rilasciato la seguente dichiarazione: "La giornata mondiale dell'acqua 2020, celebrata il 22 marzo, ha sottolineato il legame indissolubile tra acqua e cambiamenti climatici. In questa occasione, riconosciamo il nesso fondamentale tra clima e ciclo dell'acqua su scala mondiale. Condizioni meteorologiche estreme incidono negativamente sulla disponibilità e la qualità dell'acqua dolce. I cambiamenti climatici aumentano le domande in concorrenza tra loro per l'uso delle risorse idriche. In alcune regioni la crisi idrica crescente può provocare instabilità politica.



Questa emergenza incide anche sulla biodiversità e mette a rischio i progressi generali in materia di sviluppo sostenibile.

Dobbiamo adattarci alle conseguenze che i cambiamenti climatici hanno sull'acqua per proteggere la salute e salvare vite umane. (...)

Un uso più efficiente dell'acqua ridurrà le emissioni di gas a effetto serra. Per proteggere meglio le risorse, compresa l'acqua, l'Unione europea ha istituito un meccanismo per una transizione giusta e un piano d'azione per l'economia circolare per aiutare la transizione degli Stati membri dell'UE verso un nuovo modo di produrre e consumare. L'UE sostiene anche numerosi progetti connessi al clima in tutto il mondo. L'acqua potabile sicura è un diritto umano e deve essere disponibile, sufficiente, accettabile, accessibile e abbordabile per tutti senza discriminazioni. L'acqua è una fonte non soltanto di sviluppo sociale ed economico, ma anche di pace e sicurezza, dal momento che la sua scarsità può portare a conflitti e sfollamenti di massa."

Sessione plenaria straordinaria per velocizzare l'approvazione delle misure contro il coronavirus

Giovedì 26 marzo il Parlamento europeo terrà una sessione plenaria straordinaria per approvare le prime misure di aiuto a persone e aziende contro gli effetti della pandemia

Il Parlamento supporta pienamente le misure straordinarie prese dall'Ue per aiutare gli stati membri a gestire l'epidemia e mitigarne gli effetti. Il Parlamento sta facendo tutto il possibile per velocizzare l'attuazione delle misure proposte. Durante la sessione di giovedì, gli eurodeputati discuteranno e voteranno le seguenti proposte: L'iniziativa di investimento in risposta al coronavirus, che metterà a disposizione dei paesi dell'Ue 37 miliardi di euro dai Fondi di coesione per affrontare le conseguenze della crisi



Una proposta legislativa per estendere il campo d'applicazione del Fondo di Solidarietà dell'Ue alle emergenze sanitarie

Una proposta della Commissione europea per fermare i cosiddetti voli 'fantasma' causati dall'epidemia del COVID-19

Per entrare in vigore, queste proposte devono essere approvate anche dal Consiglio.

Generalmente gli eurodeputati devono essere presenti per le votazioni, ma a causa dell'emergenza è stato adottato in via straordinaria il voto a distanza.

La sessione del 26 marzo sostituisce quella che si sarebbe dovuta tenere l'1 e il 2 aprile.

Mascherine senza frontiere: mercato unico UE protegge la salute dei cittadini

La fornitura ininterrotta di beni di prima necessità e di attrezzature mediche vitali e protettive all'interno del mercato unico sarà fondamentale per affrontare la crisi del COVID-19.

La Presidente della commissione parlamentare per il mercato interno e la protezione dei consumatori, Petra De Sutter (Verdi/ALE, BE) e la Presidente della commissione parlamentare per i trasporti, Karima Delli (Verdi/ALE, FR), hanno accolto con favore la rapida decisione odierna dei ministri dei trasporti dell'UE di garantire delle rotte di approvvigionamento privilegiate per beni di prima necessità e di attrezzature mediche vitali, i "corridoi verdi", come suggerito dai deputati e dalla Commissione. L'obiettivo delle nuove e urgenti misure COVID-19 è quello di proteggere la salute e di mantenere i beni e i servizi essenziali disponibili nel mercato interno dell'UE.

Petra De Sutter ha dichiarato: "Chiudere completamente le frontiere potrebbe sembrare il modo più sicuro per proteggere i nostri cittadini, ma tutti noi dipendiamo dalle importazioni da altri Stati membri per mantenere le nostre forniture ininterrotte. Garantire il trasporto, senza ostacoli, di beni essenziali come i generi alimentari e garantire una fornitura ininterrotta di attrezzature mediche vitali e protettive fa sì che questa crisi non si trasformi in una catastrofe. Dobbiamo renderci conto che, a causa della nostra interdipendenza economica, dipendiamo l'uno dall'altro anche per quanto riguarda la nostra salute pubblica".

"L'installazione dei cosiddetti "corridoi verdi" - soprattutto per le attrezzature mediche e di protezione - è qualcosa di estremamente importante per i prossimi giorni e le prossime settimane", ha poi aggiunto, riferendosi all'impegno assunto dal Consiglio europeo in merito alla fornitura di attrezzature mediche.

Karima Delli ha affermato che il passaggio delle frontiere e il coordinamento tra gli Stati membri saranno essenziali per superare questa crisi. "Dobbiamo trovare il modo di mantenere in funzione i nostri sistemi di trasporto e di ridurre le code per risparmiare tempo e denaro. Siamo pronti ad agire insieme e in fretta, sosteniamo gli autisti e l'intero settore dei trasporti che sta lavorando instancabilmente per mantenere il flusso delle merci durante questa crisi", ha aggiunto.

Ha poi concluso ricordando "il bisogno urgente di attuare misure che mettano fine ai voli fantasma. Le compagnie aeree devono ricevere garanzie sugli slot futuri. Questo è l'unico modo per prevenire i voli vuoti nell'UE".



COVID-19: team europeo di esperti scientifici istituito dalla Commissione per rafforzare il coordinamento e la risposta sanitaria dell'UE

La Commissione europea ha istituito un gruppo consultivo sul COVID-19, composto da epidemiologi e virologi di diversi Stati membri, per formulare orientamenti dell'UE su misure di gestione del rischio coordinate e basate su dati scientifici. Il gruppo, istituito su mandato degli Stati membri dell'UE, sarà presieduto congiuntamente da Ursula von der Leyen, Presidente della Commissione, e da Stella Kyriakides, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare. La Presidente von der Leyen ha dichiarato: "Esprimo il mio apprezzamento per la creazione di questo gruppo consultivo, che è stato istituito in regime d'urgenza. In queste circostanze eccezionali è di estrema importanza mantenere il coordinamento a livello dell'UE e ricorrere alla consulenza scientifica al momento di prendere decisioni. Ringrazio gli esperti che hanno accettato, con un così breve preavviso, di mettersi a disposizione per contribuire a semplificare il più possibile tutte le misure sanitarie dell'UE. L'azione collettiva e la solidarietà costituiscono la strategia migliore per contenere la diffusione del virus." Stella Kyriakides, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: "I medici ospedalieri, gli epidemiologi e i virologi sono in prima linea, a fianco degli operatori sanitari pubblici, nella lotta contro la diffusione del COVID-19. Per vincere questa battaglia il tempo e la scienza saranno determinanti. Il gruppo consultivo svolgerà un ruolo di rilievo nella risposta sanitaria dell'UE alla pandemia. Il suo lavoro integrerà e valorizzerà l'attività condotta dal Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC)."

Il gruppo di esperti fornirà consulenza alla Commissione in merito ai seguenti aspetti: formulazione di misure di risposta rivolte a tutti gli Stati membri in funzione delle diverse fasi dell'epidemia a livello dell'intera UE e tenendo conto dei contesti specifici nei vari Stati membri; individuazione e riduzione delle lacune, delle incongruenze o delle inadeguatezze significative presenti nelle misure adottate o da adottare per contenere e gestire la diffusione del COVID-19, anche nell'ambito della gestione e del trattamento clinici, e per attuarne l'impatto; conferimento della priorità all'assistenza sanitaria, alla protezione civile e ad altre risorse e misure di sostegno da organizzare e coordinare a livello dell'UE; successiva raccomandazione di misure strategiche per affrontare e attenuare le conseguenze a lungo termine del COVID-19.

Il gruppo è composto da 7 esperti, provenienti da 6 Stati membri, che agiranno a titolo personale e in modo indipendente. Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC), l'Agenzia europea per i medicinali e il coordinamento della risposta alle emergenze (ERCC) parteciperanno in qualità di osservatori.

I membri del gruppo delibereranno almeno due volte alla settimana, mediante videoconferenza, sulle questioni sollevate dalla Commissione o da loro stessi. La prima riunione ufficiale del gruppo di esperti si terrà domani, mercoledì 18 marzo. La Commissione pubblicherà online, sull'apposita pagina web, l'ordine del giorno e i documenti del gruppo di esperti per garantire comunicazioni trasparenti e coordinate sulla risposta dell'UE volta a contrastare la diffusione dell'epidemia.

Pagina web dedicata della Commissione sulla risposta dell'UE al COVID-19

Pagina web del gruppo consultivo

La Farnesina avvia campagna #WeAreItaly

Parte la campagna #WeAreItaly #StayTunedOnIt lanciata dalla Farnesina per promuovere nel mondo l'Italia più creativa e vitale della cultura nei giorni del Coronavirus.

Andrea Bocelli, Uto Ughi, Tiziano Ferro, Paolo Fresu, Ada Montellanico, Nek, Andrea Griminelli, Rita Marcotulli, Fabrizio Bosso e tanti altri hanno aderito all'iniziativa e realizzato videomessaggi per diffondere all'estero l'invito a restare connessi con il mondo della cultura italiana. Inoltre saranno diffuse le tante iniziative che in questi giorni di emergenza le istituzioni culturali italiane stanno mettendo in campo per offrire al pubblico italiano e internazionale momenti esclusivi di intrattenimento culturale virtuale.

Per mostrare l'immagine di un Paese capace di continuare a produrre e diffondere cultura e intrattenimento di grande qualità, il Ministero degli Esteri e della cooperazione internazionale raccoglierà ogni giorno nuovi video e nuovi contenuti esclusivi che promuoverà attraverso la pagina dedicata del proprio Sito web, i canali social e la rete di Ambasciate, Consolati e Istituti Italiani di Cultura nel mondo.

In primo piano tutta la "web culture" offerta da Musei e parchi archeologici, biblioteche e archivi, festival e teatri, il mondo del cinema e dello spettacolo dal vivo, la tv, la radio e l'editoria (quali Istituto Luce, Cineteche di Milano e Bologna, Salone del Libro, Pinacoteca di Brera, MAXXI e tante altre) che stanno mostrando una straordinaria capacità di "occupare" in modo creativo e di qualità le piattaforme social.

Scopri di più https://www.esteri.it/mae/it/politica_estera/promozione-integrata-del-sistema/weareitaly

Futuro partenariato UE-Regno Unito: la Commissione europea pubblica il progetto di testo giuridico

La Commissione europea ha pubblicato un progetto di accordo sul futuro partenariato UE-Regno Unito. Il testo dà forma giuridica alle direttive di negoziato approvate dagli Stati Membri nel Consiglio "Affari generali" del 25 febbraio 2020, in linea con la dichiarazione politica convenuta tra l'Unione e il Regno Unito nell'ottobre 2019.

Il testo odierno fa seguito alle consultazioni con il Parlamento europeo e il Consiglio ed è inteso come strumento per poter avanzare nei negoziati con il Regno Unito.

La crisi del coronavirus ha determinato la cancellazione del ciclo di negoziati previsto questa settimana.

Michel Barnier, Capo negoziatore della Commissione europea, ha dichiarato: *"Questo testo dimostra che è possibile arrivare a un accordo ambizioso e globale sulla nostra relazione futura, basato sul mandato dell'Unione e sull'ambizione politica concordata con il Regno Unito cinque mesi fa."*

In linea con la politica di trasparenza dell'Unione il progetto di accordo è stato pubblicato online.

Prossime tappe

Il Regno Unito ha indicato che presenterà dei testi riguardanti alcuni elementi della relazione futura tra l'UE e il Regno Unito delineati nella dichiarazione politica.

A fronte degli sviluppi connessi al coronavirus, i negoziatori dell'Unione e del Regno Unito esaminano attualmente soluzioni alternative per proseguire i lavori, tra le quali, laddove possibile, il ricorso a videoconferenze. Entrambe le parti rimangono in stretto contatto tra loro. Entrambe le parti continueranno a lavorare alacremente sui testi giuridici durante le prossime settimane.

Per ulteriori informazioni

Il progetto di testo pubblicato dalla Commissione tocca tutti i settori dei negoziati: cooperazione commerciale ed economica, cooperazione delle autorità di contrasto e giudiziarie in materia penale, partecipazione ai programmi dell'Unione e altri ambiti di cooperazione tematica. Uno specifico capitolo delinea un quadro generale per tutti i settori della cooperazione economica e in materia di sicurezza.

COVID-19: la Commissione si compiace del sostegno degli Stati membri per ridurre al minimo le perturbazioni del traffico nell'UE

L'elenco delle azioni presentate dalla Commissione comprende la libera circolazione dei lavoratori del settore dei trasporti, i "corridoi verdi" (corsie preferenziali per il trasporto merci), la flessibilità delle norme sui periodi di guida e di riposo e la notifica preventiva delle misure alla Commissione.

Il 17 marzo i leader dell'UE avevano già espresso il loro sostegno a misure volte a proteggere il corretto funzionamento del mercato unico, in particolare per i beni essenziali, e a ridurre al minimo le perturbazioni. Il sostegno espresso a favore di questi orientamenti agevolerà le misure volte a garantire il mantenimento del flusso delle merci nell'UE.

La Commissaria per i Trasporti Adina **Vălean** ha dichiarato: "In questo momento occorrono misure concrete e un forte coordinamento tra gli Stati membri e abbiamo convenuto di designare punti di contatto nazionali per un coordinamento rafforzato. Ho chiesto che siano istituiti "corridoi verdi" essenziali per preservare la libera circolazione delle merci e delle persone che devono attraversare le frontiere. Ho sottolineato l'importanza di proteggere i lavoratori del settore dei trasporti. Ho offerto tutto il sostegno della Commissione in termini di quadro normativo e strumenti finanziari per aiutare la ripresa del settore dei trasporti, duramente colpito negli ultimi giorni. Ad esempio, saremo flessibili in modo che nessun beneficiario del meccanismo per collegare l'Europa (CEF) sia penalizzato a causa dei ritardi causati dalla crisi. Apprezzo molto l'impegno dei Ministri dei Trasporti dimostrato oggi ad applicare il principio di solidarietà." Maggiori informazioni sono disponibili online.



COVID-19: la Commissione costituisce la prima scorta di attrezzature mediche rescEU

La Commissione europea ha deciso di costituire una scorta strategica rescEU di attrezzature mediche, tra cui ventilatori e mascherine protettive, per aiutare i paesi dell'UE nel contesto della pandemia di COVID-19.

La Presidente Ursula **von der Leyen** ha dichiarato: "Costituendo la prima riserva comune europea di attrezzature mediche di emergenza diamo prova concreta della solidarietà dell'UE. Ne beneficeranno tutti gli Stati membri e tutti i cittadini. Aiutarsi gli uni gli altri è l'unica via percorribile."

La scorta consisterà, tra le altre cose, delle seguenti attrezzature mediche: attrezzature mediche destinate alla terapia intensiva, ad esempio ventilatori, dispositivi di protezione individuale, ad esempio mascherine riutilizzabili, vaccini e sostanze terapeutiche, forniture per laboratori.

Il Commissario per la Gestione delle crisi Janez **Lenarčič** ha dichiarato: "L'UE si sta mobilitando per far arrivare più attrezzature agli Stati membri. Stiamo costituendo una scorta rescEU che consentirà di ottenere rapidamente le forniture necessarie per contrastare il coronavirus. La scorta sarà utilizzata per aiutare gli Stati membri che necessitano di attrezzature per curare i pazienti contagiati, proteggere gli operatori sanitari e rallentare la diffusione del virus. Intendiamo agire immediatamente."

Come funziona la scorta rescEU

La scorta sarà ospitata in uno o più Stati membri. Lo Stato ospitante sarà responsabile dell'acquisizione delle attrezzature.

La Commissione finanzia la scorta al 90%. Il Centro di coordinamento della risposta alle emergenze gestirà la distribuzione delle attrezzature per garantire che siano inviate dove sono più necessarie.

Il bilancio iniziale dell'UE per la scorta ammonta a 50 milioni di €, 40 dei quali devono essere approvati dalle autorità di bilancio.

Nel quadro dell'accordo di aggiudicazione congiunta, gli Stati membri stanno inoltre acquistando dispositivi di protezione individuale, ventilatori polmonari e kit per la diagnosi del coronavirus. Questo approccio coordinato mette gli Stati membri in una posizione di forza in sede di negoziato con le imprese sulla disponibilità e il prezzo dei dispositivi medici.

Prossime tappe

Dall'entrata in vigore della misura, venerdì 20 marzo, gli Stati membri che desiderano ospitare scorte rescEU potranno richiedere una sovvenzione diretta della Commissione europea. La sovvenzione diretta copre il 90% dei costi della scorta, mentre il restante 10% è a carico dello Stato membro.

Contesto

RescEU fa parte del meccanismo di protezione civile dell'UE, che rafforza la cooperazione tra gli Stati partecipanti in materia di protezione civile al fine di migliorare la prevenzione, la preparazione e la risposta alle catastrofi. La proposta rafforza la riserva di risorse rescEU prevista dal meccanismo di protezione civile dell'UE, che può già contare su aerei ed elicotteri per la lotta agli incendi boschivi. Tramite il meccanismo, la Commissione europea svolge un ruolo fondamentale nel coordinamento della risposta alle catastrofi in Europa e in altre parti del mondo. Quando l'entità di un'emergenza supera le capacità di risposta di un paese, questo può chiedere assistenza tramite il meccanismo.

Ad oggi tutti gli Stati membri dell'UE partecipano al meccanismo, oltre a Islanda, Norvegia, Serbia, Macedonia del Nord, Montenegro e Turchia. Dal suo varo nel 2001, il meccanismo di protezione civile dell'UE ha risposto a oltre 330 richieste di assistenza all'interno e all'esterno dell'UE.

Per ulteriori informazioni

Scheda informativa: Meccanismo di protezione civile dell'UE



Nuovi rimpatri di cittadini UE tramite il meccanismo di protezione civile

Tramite il meccanismo di protezione civile dell'UE, questo fine settimana il Belgio ha rimpatriato 223 cittadini dell'UE dalla Tunisia, mentre la Germania continua a organizzare voli per riportare a casa i cittadini UE da Egitto, Marocco, Tunisia, Filippine, Argentina e Repubblica Dominicana. Aerei lettoni rimpatrieranno i cittadini UE dalla Georgia, mentre la Lituania rimpatrierà i cittadini europei dall'Indonesia. La Repubblica ceca organizzerà voli di rimpatrio dall'Egitto, dal Vietnam e dalle Filippine. La Polonia rimpatrierà i cittadini UE dal Ciad, dal Sudan, dal Nepal e dalle Maldive e il Regno Unito riporterà a casa i cittadini del Regno Unito e dell'UE dal Perù.

Dall'inizio dell'emergenza, il meccanismo di protezione civile dell'UE ha contribuito al rimpatrio di 1 381 cittadini UE da Wuhan e Oakland e dal Giappone, dal Marocco e dalla Tunisia. L'Alto Rappresentante/Vicepresidente Josep **Borrell** e il Commissario per la Gestione delle

crisi Janez **Lenarčič**, con il servizio europeo per l'azione esterna e il Centro di coordinamento della risposta alle emergenze, stanno lavorando a favore del rimpatrio in tempi rapidi dei cittadini UE dai paesi terzi.

COVID-19: la Commissione e le autorità dell'UE per la tutela dei consumatori prendono provvedimenti contro la diffusione online di prodotti contraffatti



Dall'inizio dell'epidemia di COVID-19 sono aumentati i commercianti disonesti che vendono online prodotti contraffatti pubblicizzati come in grado di prevenire o curare il nuovo virus. Queste affermazioni false si riferiscono a una serie di prodotti come le mascherine, le cuffie e i disinfettanti per le mani. Questi operatori stanno sfruttando la situazione per vendere i loro prodotti a prezzi molto elevati, sostenendo ad esempio che le scorte si stanno esaurendo, e stanno quindi ingannando i consumatori dell'UE. Per far fronte al problema, la Commissione europea e la rete di cooperazione per la tutela dei consumatori (CPC), che riunisce le autorità degli Stati membri preposte alla tutela dei consumatori, hanno intrapreso alcune azioni congiunte a seguito di un'iniziativa avviata dall'autorità italiana. Condividono attivamente le informazioni, lavorano insieme ad un approccio coerente per contrastare queste pratiche e garantire che i consumatori non siano ingannati dagli operatori commerciali disonesti e cercano di sensibilizzare i consumatori in merito a queste pratiche. Didier **Reynders**, Commissario per la Giustizia e i consumatori, ha dichiarato: *"Non accetteremo che gli operatori commerciali facciano leva sulla paura dei consumatori causata dall'epidemia di COVID-19 nell'UE. Alcune piattaforme, come Amazon e Facebook, hanno volontariamente adottato misure contro questi annunci e le associazioni dei consumatori stanno intervenendo. È questa la strada da percorrere. Esorto tutti i soggetti interessati, tra cui i mercati online e le piattaforme di hosting dei media, a continuare ad aiutarci a combattere questi comportamenti predatori. Posso assicurare che la Commissione e le autorità competenti degli Stati membri faranno tutto ciò che è in loro potere per contrastare i commercianti disonesti."* Con il sostegno della Commissione, le autorità per la tutela dei consumatori dell'UE stanno preparando degli orientamenti per aiutare ad individuare meglio le pratiche problematiche. Questi orientamenti contribuiranno a coordinare gli interventi tra tutte le autorità nazionali, gli operatori e le piattaforme e spiegheranno alle autorità nazionali come eliminare rapidamente le dichiarazioni false. Data l'urgenza della situazione, le autorità degli Stati membri sono invitate ad adottare rapidamente le necessarie misure di attuazione specifiche a livello nazionale, in via prioritaria, mentre tutte le piattaforme online sono chiamate ad intensificare gli sforzi per individuare ed eliminare rapidamente le false dichiarazioni. Gli orientamenti saranno resi pubblici nei prossimi giorni. Sono disponibili on line maggiori informazioni sulla garanzia della tutela dei consumatori e sulla direttiva sulle pratiche commerciali sleali.

COVID-19: la Commissione pubblica raccomandazioni sulle buone pratiche in materia di misure sanitarie pubbliche e di screening

Le raccomandazioni, elaborate con il team di esperti scientifici istituito martedì in stretta cooperazione con il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie, sono state presentate ieri ai Ministri della Salute e dell'Interno e saranno all'ordine del giorno della riunione dei Ministri della Salute di oggi. Un approccio coordinato resta prioritario e la Commissione raccomanda a ciascuno Stato membro di applicare le misure raccomandate, tenendo conto delle caratteristiche specifiche dei singoli contesti nazionali. Per quanto riguarda lo screening, si raccomanda di eseguire i test, in via prioritaria, sui pazienti ospedalizzati e gli operatori sanitari e sulle persone anziane con patologie sottostanti. Il team di esperti scientifici continua a lavorare e ieri in videoconferenza, presieduta dalla Presidente **von der Leyen** e dalla Commissaria **Kyriakides**, ha discusso le misure da adottare per non sovraccaricare gli ospedali, in particolare i reparti di terapia intensiva. Le misure includono l'utilizzo di applicazioni e i consulti online, il rinvio degli interventi chirurgici non urgenti e la mobilitazione di tutto il personale sanitario qualificato e degli specializzandi. La protezione degli operatori sanitari deve rimanere la massima priorità poiché sono in prima linea. La prossima audio-conferenza del team è prevista domenica.

https://ec.europa.eu/info/sites/info/files/covid19_-_eu_recommendations_for_community_measures_v2_1.pdf

La Commissione invita i servizi di streaming, gli operatori delle telecomunicazioni e gli utenti a prevenire la congestione della rete

Per prevenire la congestione e garantire una rete aperta, il Commissario per il Mercato interno Thierry **Breton** ha fatto appello alla responsabilità dei servizi di streaming, degli operatori delle telecomunicazioni e degli utenti. Le piattaforme di streaming sono invitate ad offrire una definizione standard anziché un'alta definizione e a collaborare con gli operatori del settore delle telecomunicazioni, che a loro volta dovrebbero adottare misure preventive e di attenuazione. Gli utenti sono invece invitati ad usare impostazioni che riducano il consumo di dati, compreso l'uso del Wi-Fi o una minore risoluzione dei contenuti. A seguito di una telefonata con l'amministratore delegato del fornitore di streaming Netflix, Reed Hastings, il Commissario **Breton** ha dichiarato: *"L'Europa e il mondo intero stanno vivendo una situazione senza precedenti. I governi hanno adottato misure per ridurre le interazioni sociali al fine di contenere la diffusione del Covid-19 e per incoraggiare il telelavoro e la teledidattica. Le piattaforme di streaming, gli operatori del settore delle telecomunicazioni e gli utenti hanno la responsabilità comune di adottare misure per garantire il corretto funzionamento di Internet nella battaglia contro la propagazione del virus."* Gli operatori dell'UE sottolineano che la domanda di connettività è aumentata. Sebbene finora questo aumento non abbia determinato una congestione generalizzata della rete, a titolo precauzionale, la Commissione e l'organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche (BEREC) stanno discutendo l'istituzione di un meccanismo speciale di segnalazione per monitorare la situazione del traffico Internet in ciascuno Stato membro e poter reagire ad eventuali problemi di capacità. Più in generale, l'attuale situazione sottolinea l'importanza di continuare ad investire nelle reti per raggiungere gli obiettivi della società dei Gigabit per il 2025, in particolare grazie alle reti 5G e in fibra ottica.

<https://ec.europa.eu/italy/>

ommissione_ue_invita_operatori_delle_telecomunicazioni_prevenire_la_congestione_della_rete_it

Aiuti di Stato: la Commissione adotta un quadro temporaneo per consentire agli Stati membri di sostenere maggiormente l'economia durante l'epidemia di COVID-19

La Commissione europea ha adottato un quadro temporaneo per consentire agli Stati membri di avvalersi pienamente della flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato al fine di sostenere l'economia nel contesto dell'epidemia di COVID-19. Insieme a molte altre misure di sostegno che possono essere utilizzate dagli Stati membri ai sensi delle norme vigenti in materia di aiuti di Stato, il quadro temporaneo consente agli Stati membri di garantire che le imprese di tutti i tipi dispongano di liquidità sufficiente e di preservare la continuità dell'attività economica durante e dopo l'epidemia di COVID-19.

Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva, responsabile della politica di concorrenza, ha dichiarato: *"L'impatto economico dell'epidemia di COVID-19 è forte. Dobbiamo agire rapidamente per riuscire ad affrontarlo, per quanto possibile, e dobbiamo agire in modo coordinato. Questo nuovo quadro temporaneo consente agli Stati membri di avvalersi pienamente della flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato per sostenere l'economia in questo momento difficile."*

Il quadro temporaneo in materia di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nel contesto dell'epidemia di COVID-19, fondato sull'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, constata che tutta l'economia dell'UE sta subendo gravi perturbazioni. Per porre rimedio a questa situazione, il quadro temporaneo prevede cinque tipi di aiuti:

- i) **sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali selettive e accenti**: gli Stati membri potranno istituire regimi per concedere fino a 800 000 EUR a un'impresa che deve far fronte a urgenti esigenze in materia di liquidità;
- ii) **garanzie di Stato per prestiti bancari contratti dalle imprese**: gli Stati membri potranno fornire garanzie statali per permettere alle banche di continuare a erogare prestiti ai clienti che ne hanno bisogno;
- iii) **prestiti pubblici agevolati alle imprese**: gli Stati membri potranno concedere prestiti con tassi di interesse favorevoli alle imprese. Questi prestiti possono aiutare le imprese a coprire il fabbisogno immediato di capitale di esercizio e per gli investimenti;
- iv) **garanzie per le banche che veicolano gli aiuti di Stato all'economia reale**: alcuni Stati membri prevedono di sfruttare le capacità di prestito esistenti delle banche e di utilizzarle come canale di sostegno alle imprese, in particolare le piccole e medie imprese. Il quadro chiarisce che tali aiuti sono considerati aiuti diretti a favore dei clienti delle banche e non delle banche stesse e fornisce orientamenti per ridurre al minimo la distorsione della concorrenza tra le banche;
- v) **assicurazione del credito all'esportazione a breve termine**: il quadro introduce un'ulteriore flessibilità per quanto riguarda il modo in cui dimostrare che alcuni paesi costituiscono rischi non assicurabili sul mercato, permettendo così agli Stati di offrire, ove necessario, una copertura assicurativa dei crediti all'esportazione a breve termine.

Considerata l'entità ridotta del bilancio dell'UE, la principale risposta proverrà dai bilanci nazionali degli Stati membri. Il quadro temporaneo contribuirà a orientare il sostegno all'economia, limitando al contempo l'impatto negativo sulle condizioni di parità nel mercato unico.

Il quadro temporaneo prevede pertanto una serie di garanzie. Ad esempio, collega i prestiti agevolati o le garanzie concessi alle imprese all'entità della loro attività economica, facendo riferimento alla loro spesa salariale, fatturato o esigenze di liquidità e al ricorso al sostegno pubblico per il capitale di esercizio o di investimento. Gli aiuti dovrebbero pertanto aiutare le imprese ad affrontare la crisi e a preparare una ripresa sostenibile.

Il quadro temporaneo integra le numerose altre possibilità di cui gli Stati membri già dispongono per attenuare l'impatto socioeconomico dell'epidemia di COVID-19, in linea con le norme dell'UE sugli aiuti di Stato. Il 13 marzo 2020 la Commissione ha adottato una Comunicazione relativa a una risposta economica coordinata all'emergenza COVID-19 che illustra queste possibilità. Ad esempio, gli Stati membri possono introdurre modifiche di portata generale a favore delle imprese (quali il differimento delle imposte o il sostegno alla cassa integrazione in tutti i settori), che non rientrano nel campo di applicazione delle norme sugli aiuti di Stato. Possono inoltre concedere compensazioni alle imprese per i danni subiti a causa dall'epidemia di COVID-19 o da essa direttamente causati. Ciò può essere utile per sostenere settori particolarmente colpiti, come i trasporti, il turismo, il settore alberghiero e il commercio al dettaglio.

Il quadro sarà in vigore fino alla fine di dicembre 2020. Al fine di garantire la certezza del diritto, la Commissione valuterà prima di tale data se il quadro debba essere prorogato.

Contesto

Le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato consentono agli Stati membri di agire in modo rapido ed efficace per sostenere i cittadini e le imprese, in particolare le PMI, che incontrano difficoltà economiche a causa dell'epidemia di COVID-19.

Il quadro temporaneo adottato oggi integra le ampie possibilità di cui gli Stati membri dispongono per elaborare misure in linea con le norme vigenti dell'UE in materia di aiuti di Stato, come indicato nella Comunicazione relativa a una risposta economica coordinata all'emergenza COVID-19 del 13 marzo 2020. In particolare, essi possono adottare misure che non rientrano nel campo di applicazione del controllo sugli aiuti di Stato, come finanziamenti nazionali da concedere ai servizi sanitari o ad altri servizi pubblici per far fronte all'epidemia di COVID-19. Gli Stati membri possono anche agire immediatamente attraverso misure di sostegno pubblico a disposizione di tutte le imprese, come le integrazioni salariali, la sospensione dei pagamenti per le imposte societarie e sul valore aggiunto o i contributi sociali. Inoltre, gli Stati membri possono concedere direttamente un sostegno finanziario ai consumatori, ad esempio per servizi annullati o per biglietti non rimborsati dagli operatori interessati.

Inoltre, le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato consentono agli Stati membri di aiutare le imprese a far fronte alla carenza di liquidità e se necessitano di aiuti al salvataggio urgenti. L'articolo 107, paragrafo 2, lettera b), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea consente agli Stati membri di compensare le imprese per danni arrecati da eventi eccezionali, quali quelli provocati dall'epidemia di COVID-19, comprese misure nei settori dei trasporti aerei e del turismo.

La Commissione pubblica orientamenti relativi alle autorizzazioni all'esportazione dei dispositivi di protezione individuale

Alla luce di questo riesame, la Commissione ha esonerato alcuni paesi e territori, in particolare i paesi dell'Associazione europea di libero scambio (Norvegia, Islanda, Liechtenstein e Svizzera), Andorra, le Isole Faroe, San Marino, il Vaticano e i paesi e i territori associati che mantengono relazioni speciali con la Danimarca, la Francia, i Paesi Bassi e il Regno Unito. Questa modifica avrà effetto dal 21 marzo.

Gli orientamenti chiariscono anche la possibilità di mantenere gli interventi di emergenza delle organizzazioni umanitarie nei paesi terzi. Per quanto riguarda gli altri paesi, gli Stati membri possono continuare a concedere autorizzazioni all'esportazione laddove non sussista alcun rischio per la disponibilità di DPI sul mercato dello Stato membro in questione o altrove nell'Unione. L'obiettivo di questa misura temporanea è proteggere la disponibilità delle forniture di dispositivi di protezione nell'UE.

La misura dell'UE si sostituisce alle eventuali misure nazionali simili di autorizzazione all'esportazione o di divieto di esportazione precedentemente adottate. Poiché la situazione è in evoluzione, la Commissione continuerà a monitorarla. Per maggiori informazioni si vedano la pagina con le notizie dedicate, gli orientamenti, l'esonero e il comunicato stampa del 15 marzo.

Supporto finanziario per le comunità nazionali, regionali e locali per la lotta al Coronavirus

Il 18 marzo 2020 i commissari Elisa Ferreira, responsabile per la coesione e le riforme, e Nicolas Schmit, responsabile per i posti di lavoro e i diritti sociali, hanno inviato lettere a tutti i paesi dell'UE per informarli sul sostegno individuale che possono ricevere nell'ambito dell'iniziativa Coronavirus Response Investment Initiative (CRII). Le lettere, disponibili nella pagina Coronavirus Response Investment Initiative, forniscono dettagli sugli importi disponibili per ciascun paese, il tipo di spesa recentemente ammissibile nell'ambito dei fondi strutturali e di solidarietà dell'UE, ad esempio per sostenere i sistemi sanitari, procurarsi attrezzature mediche o garantire l'accesso a assistenza sanitaria per i gruppi vulnerabili e le attuali possibilità di mobilitare finanziamenti tramite FESR. Inoltre, i servizi della Commissione forniscono un sostegno integrato agli Stati membri attraverso squadre nazionali CRII dedicate. I team garantiranno un buon flusso di informazioni e un rapido processo decisionale al livello più pratico, nonché discuteranno degli aiuti di Stato, della conformità alla normativa finanziaria o del coinvolgimento del Fondo europeo per gli investimenti.

<https://ec.europa.eu/italy/>

[news/20200320_commissione_ue_da_supporto_finanziario_alle_comunita_nella_lotta_al_covid19_it](https://ec.europa.eu/italy/news/20200320_commissione_ue_da_supporto_finanziario_alle_comunita_nella_lotta_al_covid19_it)

COVID-19: Bene proposta fondi per ricerca, UE sia meglio attrezzata in futuro

Le misure di risposta alle crisi dovrebbero essere combinate con un impegno a lungo termine nei programmi di ricerca dell'UE, affermano i deputati della commissione ricerca del PE.

"Appreziamo le misure adottate dal commissario Gabriel e la messa in comune di quasi 140 milioni di euro per la ricerca contro il COVID 19. La Commissione è stata molto veloce nel lanciare una call straordinaria nel quadro del programma Horizon 2020 e nel coinvolgere le parti interessate al partenariato pubblico-privato nell'ambito dell'Iniziativa sui medicinali innovativi (IMI)", ha affermato il relatore di Horizon Europa Christian Ehler (PPE, DE).

"Ora dobbiamo iniziare ad anticipare possibili nuove crisi per essere meglio attrezzati in futuro. La ricerca ha chiaramente un ruolo importante da svolgere nell'affrontare le sfide globali. Questa è una ragione ulteriore per sostenere la nostra proposta di 120 miliardi di euro per Horizon Europa", ha aggiunto.

Un test per la nostra capacità di lavorare insieme

"La crisi sanitaria determinata dal COVID-19 sta concentrando tutte le attenzioni e le energie. La priorità assoluta è ora quella di arginare la diffusione del virus. Dietro le quinte, dei ricercatori si sforzano, in una situazione di massima urgenza, ad individuare un trattamento ed un vaccino. Lo straordinario tasso di contagio del virus dovrebbe renderci consapevoli del fatto che il nostro mondo interconnesso si è notevolmente ridotto e che un'azione comune e coordinata tra Stati è l'unico modo per affrontare questa crisi", ha affermato ancora Ehler.

"Questa crisi è una prova della nostra capacità di lavorare insieme in una situazione di emergenza, rimanendo al tempo stesso fedeli ai nostri obiettivi a lungo termine", ha aggiunto.

"Al termine di questa crisi, dobbiamo immediatamente prepararci per la prossima. Ciò significa investire di più nella ricerca e garantire che programmi come Horizon Europa non diventino ostaggi di scontri tra Stati membri", ha concluso.

COVID-19: UE e industria per finanziare ulteriori ricerche attraverso l'iniziativa sui medicinali innovativi

L'Innovative Medicines Initiative (IMI), un partenariato pubblico-privato tra la Commissione europea e l'industria farmaceutica, ha lanciato oggi un invito rapido a presentare proposte di ricerca per sviluppare trattamenti e diagnosi in risposta all'epidemia di COVID-19. Fino a 45 milioni di euro di finanziamenti verranno da Horizon 2020, il programma di ricerca e innovazione dell'UE.

La presente call fa parte della risposta coordinata dell'UE alla minaccia del COVID-19 e integra i finanziamenti d'emergenza per la ricerca già mobilitati di recente nell'ambito di Horizon 2020. Qui puoi trovare ulteriori informazioni sull'IMI e, invece, sulle azioni di ricerca dell'UE sul COVID-19 cliccando qui (fonte Commissione europea)

Aiuti di Stato: La Commissione approva il regime italiano da 50 milioni di EUR a sostegno della produzione e fornitura di apparecchiature mediche e mascherine durante la pandemia di coronavirus

La Commissione europea ha approvato un regime italiano di aiuti pari a 50 milioni di EUR per sostenere la produzione e la fornitura di dispositivi medici, come i ventilatori, e di dispositivi di protezione individuale, come mascherine, occhiali, camici e tute di sicurezza. Il regime aiuterà l'Italia a fornire le cure mediche necessarie alle persone infettate, proteggendo al tempo stesso gli operatori sanitari e i cittadini. Il regime è stato approvato a norma del quadro temporaneo in materia di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nel contesto dell'epidemia di COVID-19, adottato dalla Commissione il 19 marzo 2020. La Commissione ha approvato il regime entro 48 ore dalla notifica dell'Italia. Margrethe Vestager, Vicepresidente esecutiva, responsabile della politica di concorrenza, ha dichiarato: "Stiamo vivendo momenti molto difficili, soprattutto per l'Italia. Dobbiamo fare il possibile per attenuare l'impatto dell'epidemia di coronavirus sulla vita umana e i mezzi di sussistenza. Il regime italiano approvato oggi, poco dopo l'adozione del nuovo quadro temporaneo in materia di aiuti di Stato, apporterà sostegno alle imprese disposte a produrre e fornire apparecchiature mediche e mascherine, prodotti di cui c'è un estremo bisogno. Continueremo a lavorare con gli Stati membri per garantire un'azione tempestiva, coordinata ed efficace."

Le misure italiane di sostegno L'Italia ha notificato alla Commissione un regime di aiuti da 50 milioni di EUR a sostegno della produzione e della fornitura di dispositivi medici e di protezione individuale a norma del quadro temporaneo. Il regime mira ad aumentare la produzione di determinati dispositivi medici e di protezione individuale, dimostratasi insufficiente a causa del picco della domanda derivante dalla pandemia COVID19.

Nell'ambito del regime potranno avvalersi del sostegno le imprese di qualsiasi dimensione che i) istituiscono nuovi impianti per la produzione di dispositivi medici e di protezione individuale; ii) ampliano la produzione delle loro strutture esistenti che producono questi dispositivi; o iii) convertono la loro linea di produzione in tal senso. I beneficiari del sostegno metteranno i prodotti a disposizione delle autorità italiane ai prezzi di mercato applicati in dicembre 2019, vale a dire prima dello scoppio dell'epidemia in Italia. L'aiuto sarà erogato sotto forma di sovvenzioni dirette o anticipi rimborsabili; questi ultimi saranno convertiti in sovvenzioni dirette se i beneficiari forniscono alle autorità italiane i dispositivi in tempi stretti. Il regime garantirà così un sostegno rapido e adeguato alle imprese disposte a produrre e fornire dispositivi medici e di protezione individuale, e incentiverà la produzione rapida e la consegna tempestiva di questi prodotti essenziali. La Commissione ha constatato che la misura italiana è in linea con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo in materia di aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette e anticipi rimborsabili. In particolare, nell'ambito del regime, il sostegno non sarà superiore a 800 000 EUR per impresa, come previsto dal quadro temporaneo. La Commissione ha concluso che la misura è necessaria, opportuna e proporzionata a quanto necessario per porre rimedio al grave turbamento dell'economia di uno Stato membro in linea con l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b) del TFUE e con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo. Su tale base la Commissione ha approvato le misure in conformità delle norme dell'UE sugli aiuti di Stato.

Contesto La Commissione ha adottato un quadro temporaneo per consentire agli Stati membri di avvalersi pienamente della flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato al fine di sostenere l'economia nel contesto dell'epidemia di coronavirus. Il quadro temporaneo prevede che gli Stati membri possano concedere cinque tipi di aiuti: **sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali selettive e acconti:** gli Stati membri potranno istituire regimi per concedere fino a 800 000 EUR a un'impresa che deve far fronte a urgenti esigenze in materia di liquidità;

garanzie di Stato per prestiti bancari contratti dalle imprese: gli Stati membri potranno fornire garanzie statali per permettere alle banche di continuare a erogare prestiti ai clienti commerciali che ne hanno bisogno; Queste garanzie di Stato possono coprire prestiti per aiutare le imprese a sopperire al fabbisogno immediato di capitale di esercizio e per gli investimenti;

prestiti pubblici agevolati alle imprese: gli Stati membri potranno concedere prestiti con tassi di interesse favorevoli alle imprese. Questi prestiti possono aiutare le imprese a coprire il fabbisogno immediato di capitale di esercizio e per gli investimenti;

garanzie per le banche che veicolano gli aiuti di Stato all'economia reale: alcuni Stati membri prevedono di sfruttare la capacità di prestito esistenti delle banche e di utilizzarle come canale di sostegno alle imprese, in particolare le piccole e medie imprese. Il quadro chiarisce che tali aiuti sono considerati aiuti diretti a favore dei clienti delle banche e non delle banche stesse e fornisce orientamenti per ridurre al minimo la distorsione della concorrenza tra le banche;

assicurazione del credito all'esportazione a breve termine: il quadro introduce un'ulteriore flessibilità per quanto riguarda il modo in cui dimostrare che alcuni paesi costituiscono rischi non assicurabili sul mercato, permettendo così agli Stati di offrire, ove necessario, una copertura assicurativa dei crediti all'esportazione a breve termine. La Commissione continuerà a monitorare la situazione ed è pronta a modificare, se necessario, l'elenco dei paesi con rischi assicurabili sul mercato.

Il quadro temporaneo sarà in vigore fino alla fine di dicembre 2020. Al fine di garantire la certezza del diritto, la Commissione valuterà prima di tale data se il quadro debba essere prorogato.

Il quadro temporaneo integra le numerose altre possibilità di cui gli Stati membri già dispongono per attenuare l'impatto socioeconomico dell'epidemia di coronavirus, in linea con le norme dell'UE sugli aiuti di Stato. Il 13 marzo 2020 la Commissione ha adottato una Comunicazione relativa a una risposta economica coordinata all'emergenza COVID-19 che illustra queste possibilità. Ad esempio, gli Stati membri possono introdurre modifiche di portata generale a favore delle imprese (quali il differimento delle imposte o il sostegno alla cassa integrazione in tutti i settori), che non rientrano nel campo di applicazione delle norme sugli aiuti di Stato. Possono inoltre concedere compensazioni alle imprese per i danni subiti a causa dell'epidemia di coronavirus o da essa direttamente causati. La versione non riservata della decisione sarà consultabile sotto il numero SA.56786 nel registro degli aiuti di Stato sul sito web della DG Concorrenza della Commissione una volta risolte eventuali questioni di riservatezza. Le nuove decisioni in materia di aiuti di Stato pubblicate su internet e nella Gazzetta ufficiale figurano nel bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di aiuti di Stato (State Aid Weekly e-News).

Ulteriori informazioni sul quadro temporaneo e su altri interventi adottati dalla Commissione per affrontare l'impatto economico della pandemia di coronavirus sono disponibili qui.

Coronavirus: la Commissione propone di attivare la clausola di salvaguardia generale del quadro di bilancio per rispondere alla pandemia

La Commissione propone di attivare la clausola di salvaguardia generale del patto di stabilità e crescita (PSC) nell'ambito della strategia posta in essere per rispondere in maniera rapida, decisa e coordinata alla pandemia di coronavirus. Una volta approvata dal Consiglio, la decisione consentirà agli Stati membri di adottare misure per reagire alla crisi in modo adeguato, discostandosi dagli obblighi di bilancio che normalmente si applicherebbero in forza del quadro di bilancio europeo.

La proposta rappresenta un passo importante nella realizzazione dell'impegno della Commissione di avvalersi di tutti gli strumenti di politica economica disponibili per sostenere gli Stati membri negli sforzi volti a proteggere i loro cittadini e ridurre i gravi effetti socioeconomici della pandemia.

La Presidente Ursula **von der Leyen** ha dichiarato: *"Oggi proponiamo la massima flessibilità per le nostre norme, un'iniziativa che permetterà ai governi nazionali di fornire sostegno a tutti: ai loro sistemi sanitari e al relativo personale, nonché alle persone così duramente colpite dalla crisi. Voglio assicurarmi di affrontare come meglio possiamo tanto l'aspetto umano della pandemia di coronavirus quanto quello socioeconomico."*

La pandemia di coronavirus è uno shock violento per l'economia europea e mondiale. Gli Stati membri hanno già adottato o stanno adottando misure di bilancio per aumentare la capacità dei loro sistemi sanitari e sostenere i cittadini e i settori particolarmente colpiti. Insieme al calo dell'attività economica, queste misure contribuiranno all'aumento sostanziale dei disavanzi di bilancio.

La Commissione invita il Consiglio ad approvare la proposta il più rapidamente possibile.

La Commissione è pronta ad adottare ulteriori azioni in funzione dell'evolversi della situazione.

Contesto

La Commissione e il Consiglio hanno già chiarito che la pandemia di coronavirus è un "evento inconsueto al di fuori del controllo del governo". La Commissione ritiene che sia necessaria una ben maggiore flessibilità nell'ambito del PSC, per proteggere le imprese e i cittadini europei dalle conseguenze della crisi e per sostenere l'economia una volta superata la pandemia. Ha pertanto deciso di proporre l'attivazione della clausola di salvaguardia generale del patto di stabilità e crescita.

La strategia della Commissione per contrastare l'impatto economico della pandemia di coronavirus include il ricorso alla piena flessibilità dei nostri quadri di riferimento per il bilancio e gli aiuti di Stato, con la mobilitazione del bilancio dell'UE che consentirà al gruppo BEI di fornire alle PMI liquidità a breve termine e di destinare 37 miliardi di € alla lotta contro il coronavirus nell'ambito dell'iniziativa di investimento in risposta al coronavirus.

L'odierna proposta segue l'adozione da parte della Commissione di un quadro temporaneo per gli aiuti di Stato onde consentire agli Stati membri di garantire una liquidità sufficiente a disposizione delle imprese di tutti i tipi e al fine di tutelare la continuità dell'attività economica durante e dopo la pandemia di coronavirus.

<https://ec.europa.eu/italy/>

[news/20200323_coronavirus_la_commissione_UE_propone_attivazione_clausola_di_salvaguardia_it](https://ec.europa.eu/italy/news/20200323_coronavirus_la_commissione_UE_propone_attivazione_clausola_di_salvaguardia_it)

COVID-19: UE interviene per acquisto collettivo di attrezzature mediche salvavita

Il Parlamento europeo sta lavorando affinché l'UE possa acquistare ventilatori, mascherine e le altre attrezzature mediche necessarie da mettere a disposizione degli ospedali di tutta l'UE.

La settimana scorsa, la Commissione ha istituito un programma per raccogliere attrezzature mediche (attraverso rescEU) e garantire così che le forniture necessarie per combattere il COVID-19 arrivino rapidamente agli Stati membri che devono affrontare una carenza di attrezzature. Queste attrezzature sono necessarie per curare i pazienti, proteggere gli operatori sanitari e contribuire a rallentare la diffusione del virus.

Il Parlamento sta lavorando con gli Stati membri per approvare rapidamente 40 dei 50 milioni di euro per le attrezzature mediche di terapia intensiva, come i ventilatori, e i dispositivi di protezione personale, come le mascherine riutilizzabili. Gli Stati membri stanno unendo le forze nell'ambito dell'accordo sugli appalti congiunti per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale, ventilatori, respiratori e articoli necessari per i test sul coronavirus. In questo modo, l'UE avrà una posizione negoziale più forte sul mercato mondiale.

Dichiarazione

Commentando la proposta della Commissione, il presidente della commissione parlamentare per l'ambiente, la salute pubblica e la sicurezza alimentare, Pascal Canfin (Renew, FR) ha detto:

"La scorsa settimana, l'Europa ha preso diverse decisioni storiche per contrastare il COVID-19, compreso l'impatto sull'economia dell'UE. Non lo diciamo abbastanza e non lo diciamo abbastanza forte. L'Europa sta facendo tutto il possibile per salvare vite umane. Il meccanismo di protezione civile dell'UE ha già salvato i cittadini dell'Unione europea in passato, nel bel mezzo di terremoti, uragani, inondazioni e incendi boschivi. Ora, per la prima volta, stiamo usando i fondi dell'Unione Europea per sostenere gli sforzi degli Stati membri per combattere il virus, assicurandoci di avere le attrezzature mediche e protettive di cui abbiamo bisogno. È la solidarietà dell'UE in azione".

"La crisi attuale dimostra anche che è importante disporre di mezzi sufficienti per soddisfare le esigenze del programma del meccanismo di protezione civile dell'UE dopo il 2020, come richiesto dal Parlamento", conclude Canfin.

Contesto

RescEU fa parte del meccanismo di protezione civile dell'UE, che rafforza la cooperazione tra i paesi dell'UE nel campo della protezione civile. Dalla creazione di RescEU nel 2019, l'UE può assistere direttamente gli Stati membri colpiti da catastrofi, in caso di sovraccarico delle capacità nazionali. Grazie al meccanismo di protezione civile dell'UE, più di 1.800 cittadini sono stati rimpatriati da tutto il mondo in seguito allo scoppio del COVID-19.

Coronavirus: la Commissione presenta indicazioni pratiche per garantire il flusso regolare delle merci attraverso l'UE mediante corsie preferenziali ("green lanes")

La Commissione ha pubblicato nuove informazioni pratiche sulle modalità di attuazione dei suoi orientamenti per la gestione delle frontiere, al fine di salvaguardare la circolazione delle merci attraverso l'UE durante l'attuale pandemia. Per garantire che le catene di approvvigionamento su scala unionale continuino a funzionare, gli Stati membri sono tenuti a designare tempestivamente tutti i pertinenti punti di valico delle frontiere interne della rete transeuropea di trasporto (TEN-T) come valichi di frontiera "di tipo preferenziale". I valichi di frontiera "di tipo preferenziale" dovrebbero essere aperti a tutti i veicoli adibiti al trasporto merci, indipendentemente dalle merci trasportate. L'attraversamento delle frontiere, compresi gli eventuali controlli e screening sanitari, non dovrebbe richiedere più di 15 minuti.



La Commissaria per i Trasporti Adina Vălean ha dichiarato: "La rete di trasporti dell'UE collega l'intera Unione. Il nostro documento di orientamento è inteso a proteggere le catene di approvvigionamento dell'UE in queste difficili circostanze e a fare in modo che sia le merci, sia i lavoratori del settore dei trasporti possano viaggiare senza ritardi ovunque sia necessario. Oggi più che mai è importante avere un approccio collettivo e coordinato al trasporto transfrontaliero. Le corsie preferenziali ("green lanes") sono specificamente concepite anche per proteggere i lavoratori del settore, che si trovano in prima linea in questa crisi. Questa serie di raccomandazioni agevolerà la loro missione già logorante e renderà il loro lavoro più sicuro e più prevedibile".

Valichi di frontiera di tipo preferenziale

Nei valichi di frontiera di tipo preferenziale, le procedure dovrebbero essere ridotte e ottimizzate a quanto strettamente necessario. I controlli e gli screening dovrebbero essere effettuati senza che i conducenti debbano abbandonare il proprio veicolo, e i conducenti stessi dovrebbero essere sottoposti solo a controlli minimi. I conducenti di veicoli per il trasporto merci non dovrebbero essere tenuti a esibire documenti che non siano il documento di identità e la patente di guida e, se necessario, una lettera del datore di lavoro. Dovrebbe essere accettata la presentazione o la visualizzazione elettronica dei documenti. Nessun veicolo per il trasporto merci e nessun conducente dovrebbero subire discriminazioni, indipendentemente dalla loro origine e destinazione, dalla nazionalità del conducente o dal paese di immatricolazione del veicolo. Alla luce della situazione attuale, gli Stati membri sono inoltre esortati a sospendere temporaneamente tutte le restrizioni di accesso alla rete stradale attualmente vigenti nel loro territorio, come quelle durante il fine settimana o la notte e i divieti settoriali. La Commissione incoraggia gli Stati membri a predisporre corridoi di transito sicuro per consentire ai conducenti privati e ai loro passeggeri, ad esempio i lavoratori del settore sanitario e dei trasporti, come pure ai cittadini dell'UE che tornano nei rispettivi paesi d'origine, di qualunque nazionalità essi siano, di attraversare direttamente il paese in via prioritaria e in ogni direzione necessaria lungo la rete TEN-T. La condizione da rispettare è quella di attenersi scrupolosamente al percorso designato e di effettuare le pause minime necessarie. Gli Stati membri dovrebbero garantire che almeno un aeroporto sia operativo per i voli di rimpatrio e di soccorso internazionale.

Cooperazione rafforzata tra gli Stati membri dell'UE e con i paesi terzi

In seguito alla videoconferenza del 18 marzo tra i ministri dei trasporti dell'UE, la Commissione ha istituito una rete di punti di contatto nazionali e una piattaforma per fornire informazioni sulle misure di trasporto nazionali adottate dagli Stati membri in risposta al coronavirus. I punti di contatto nazionali dovrebbero fungere da supporto al funzionamento efficace dei valichi di frontiera di tipo preferenziale. I paesi terzi limitrofi sono invitati a collaborare strettamente con questa rete per garantire il flusso delle merci in tutte le direzioni.

Applicazione delle regole per i lavoratori del settore dei trasporti

Allo scopo di mantenere attivo il settore dei trasporti, la Commissione raccomanda agli Stati membri di intervenire per garantire la libera circolazione di tutti i lavoratori che partecipano al trasporto internazionale, indipendentemente dal modo di trasporto. In particolare dovrebbero essere soppresse regole quali le restrizioni di viaggio e la quarantena obbligatoria per i lavoratori del settore dei trasporti che non presentano sintomi. Ad esempio gli Stati membri non dovrebbero esigere che i lavoratori dei trasporti rechino con sé un certificato medico per dimostrare di essere in buona salute. Per garantire la sicurezza dei lavoratori del settore dei trasporti occorrono anche misure igieniche e operative rafforzate negli aeroporti, nei porti, nelle stazioni ferroviarie e in altri hub del trasporto terrestre. La nota odierna della Commissione contiene un elenco completo delle raccomandazioni volte a proteggere i conducenti dal coronavirus (allegato 2). I certificati di idoneità professionale riconosciuti a livello internazionale dovrebbero essere considerati sufficienti a dimostrare che un lavoratore è attivo nel settore dei trasporti internazionali. In mancanza di tali certificati (di cui non dispongono tutti i conducenti internazionali), dovrebbe essere accettata una lettera firmata dal datore di lavoro (allegato 3). Tutti questi principi dovrebbero applicarsi anche ai cittadini di paesi terzi, se svolgono un ruolo essenziale per garantire la libera circolazione delle merci all'interno dell'UE e da altri paesi.

Contesto

La pandemia di provocata dal coronavirus sta avendo un impatto estremamente dirompente sul trasporto e sulla mobilità in Europa. La catena di approvvigionamento europea è mantenuta attiva mediante una vasta rete di servizi di trasporto merci, in cui sono compresi tutti i modi di trasporto. Per il funzionamento del mercato interno dell'UE e la sua risposta efficace all'attuale crisi di sanità pubblica, rivestono un'importanza cruciale la continuità e la fluidità dei servizi di trasporto merci per via di terra, per via navigabile e per via aerea.

https://ec.europa.eu/italy/news/20200323_covid19_commissione_Ue_presenta_indicazioni_per_traffico_merci_regolari_nella_ue_it

Regioni ultraperiferiche dell'UE: un partenariato rafforzato

La Commissione europea ha adottato una relazione sui progressi compiuti nell'ambito del partenariato strategico 2017 con le regioni ultraperiferiche dell'UE, che ha rafforzato la cooperazione tra le regioni ultraperiferiche dell'Unione, i rispettivi Stati membri e la Commissione europea. La relazione dimostra che questo partenariato rafforzato sta dando i suoi frutti: sulla base delle migliori risorse delle regioni ultraperiferiche, vengono realizzate azioni a livello regionale e nazionale volte a promuovere la crescita in settori quali l'agricoltura, l'economia blu, la biodiversità e l'economia circolare, l'energia, la ricerca e l'innovazione, l'occupazione, l'istruzione e la formazione, l'accessibilità digitale, i trasporti e la cooperazione con i paesi vicini. La Commissaria europea per la Coesione e le riforme, Elisa Ferreira, ha dichiarato: "L'Unione europea non lascia indietro nessuno, vicino o lontano che sia. È quanto emerge dalla relazione di oggi: la Commissione europea ha pienamente mantenuto l'impegno di tener conto

delle specificità delle regioni ultraperiferiche nelle politiche dell'UE. Sono molto lieta che queste regioni stiano ora traendo vantaggio dalle loro risorse uniche, come illustra la relazione odierna. Siamo sulla buona strada per trasformare il partenariato strategico in un cambiamento positivo e in un futuro migliore per le nostre regioni ultraperiferiche." Tenendo conto dei progressi compiuti, la relazione suggerisce che sono necessari ulteriori sforzi a tutti i livelli per affrontare i cambiamenti climatici, proteggere la biodiversità, introdurre l'economia circolare e passare all'energia rinnovabile nelle regio-

Coronavirus: il bando della Commissione per assicurarsi la fornitura di dispositivi di protezione individuale per l'UE si è rivelato un successo

I produttori hanno presentato offerte che coprono e in alcuni casi addirittura superano i quantitativi richiesti dagli Stati membri che partecipano alla gara di appalto, per ogni singolo articolo richiesto. L'aggiudicazione congiunta riguarda mascherine di tipo 2 e 3, guanti, occhiali, schermi facciali, mascherine chirurgiche e tute. Questo risultato rassicura in merito al fatto che gli ospedali, gli operatori sanitari, le case di cura e le persone che ne hanno bisogno avranno a disposizione i dispositivi necessari per proteggersi dal virus e limitarne la diffusione. I dispositivi dovrebbero essere disponibili due settimane dopo la firma dei contratti da parte degli Stati membri, che dovrebbe avvenire molto rapidamente. La Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen ha dichiarato: "Attualmente in tutto il mondo c'è un grande bisogno di indumenti protettivi e apparecchiature mediche. È dunque notevole che l'iniziativa di aggiudicazione congiunta europea sia stata in grado di reperire sul mercato mondiale offerte concrete di quantitativi ragguardevoli con scarsissimo preavviso. Questa è la solidarietà dell'UE in azione, che dimostra che essere parte dell'Unione paga. Questo materiale dovrebbe presto fornire grande sollievo in Italia, in Spagna e in altri 23 Stati membri. Ora tocca agli Stati membri firmare rapidamente i contratti necessari." Stella Kyriakides, Commissaria responsabile per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: "Mi compiaccio degli ottimi risultati conseguiti dall'aggiudicazione congiunta dell'UE. La nostra priorità è assicurarci che chi lavora 24 ore al giorno per proteggerci e salvare vite umane - i nostri operatori sanitari - disponga dei dispositivi di protezione necessari. Le offerte ricevute soddisfano le richieste degli Stati membri di attrezzature salvavita quali mascherine, guanti e tute. Questo materiale essenziale sarà presto consegnato a chi ne ha bisogno. Insieme vinceremo questa battaglia." Thierry Breton, Commissario per il Mercato interno e l'industria, ha dichiarato: "Questa aggiudicazione congiunta dimostra il potere di lavorare insieme in modo coordinato. Consente agli Stati membri di unire le forze per acquistare materiale sanitario. Parallelamente, continuiamo a lavorare con l'industria per aumentare la produzione e attivare modi alternativi di produzione delle attrezzature di cui abbiamo bisogno. La Commissione continuerà a sostenere questo sforzo industriale collettivo e a lavorare con gli Stati membri affinché il materiale raggiunga coloro che ne hanno più urgente bisogno." 25 Stati membri partecipano a questa aggiudicazione congiunta. Si stanno valutando le offerte e i contratti dovrebbero essere firmati nei prossimi giorni.

L'aggiudicazione congiunta è uno strumento efficace per gli Stati membri per acquistare insieme beni sui mercati, con il coordinamento della Commissione europea. La gara per la maggior parte delle attrezzature è stata indetta solo una settimana fa, il 17 marzo, mentre un bando per l'acquisto di mascherine era stato inizialmente avviato il 28 febbraio.

ni ultraperiferiche. Anche settori chiave come l'economia blu hanno bisogno di investimenti continui. Per questo motivo, prestando ascolto alle regioni ultraperiferiche, la Commissione ha creato una serie di opportunità nel contesto delle politiche e degli strumenti di finanziamento dell'UE. Ha adattato la legislazione, le politiche e gli strumenti dell'UE per rispondere alle esigenze e agli interessi delle regioni ultraperiferiche, fornendo loro nel contempo un sostegno specifico. Tali misure consistono nel:

tenere conto delle specificità regionali nella definizione delle politiche, dagli aiuti di Stato alla tassazione, dal semestre europeo al Green Deal o al piano d'azione per l'economia circolare; rispecchiare le loro specificità in ventuno proposte per i programmi e i fondi dell'UE per il periodo 2021-2027, in un'ampia gamma di settori, tra cui la coesione, l'agricoltura, la pesca, la ricerca, l'ambiente, i trasporti e la connettività digitale;

creare opportunità su misura nell'ambito di iniziative esistenti quali Orizzonte 2020 e LIFE;

istituire task force specifiche e coinvolgere i cittadini di tali regioni mediante i dialoghi con i cittadini.

La Commissione europea si impegna a collaborare con le nove regioni per far progredire il partenariato strategico. Invita il Parlamento europeo e il Consiglio a garantire che il quadro giuridico e strategico 2021-2027 sia adottato rapidamente, per fornire al più presto alle regioni ultraperiferiche un accesso su misura e condizioni di sostegno specifiche.

https://ec.europa.eu/italy/news/20200323_partenariato_rafforzato_con_le_regioni_ultraperiferiche_dell_ue_it

Parte la misura finanziaria “Tranched Cover Sicilia”

Fondo di garanzia per PMI siciliane che mobilita finanziamenti per 250 milioni €

Come anticipato nei giorni scorsi è in pubblicazione il bando per l'individuazione del soggetto gestore del fondo per la realizzazione di operazioni “Tranched Cover” (garanzie di portafoglio) per oltre 25 milioni di euro provenienti da somme liberate dalla precedente programmazione europea.

Si tratta di un'operazione di ingegneria finanziaria che consente di mobilitare, attraverso garanzie per l'accesso al credito bancario, oltre 250 milioni di euro di finanziamenti per piccole e medie imprese per alimentare il capitale circolante nella difficile fase di carenza di liquidità determinata dall'epidemia COVID-19.

“Attraverso le garanzie di portafoglio (Tranched Cover Sicilia) - ha dichiarato il vicepresidente della Regione ed Assessore all'economia Gaetano Armao - intendiamo rafforzare il sostegno all'accesso al credito delle nostre imprese. Soprattutto in questa fase di drammatica carenza di liquidità. L'obiettivo dello strumento è sostenere i fabbisogni di liquidità di breve termine delle PMI, garantendo il rientro delle somme prestate dagli istituti finanziari. I 25 milioni di euro, sulla base dello storico, consentiranno di mobilitare finanziamenti per le PMI per oltre 250 milioni di euro.

Questa misura si affianca alle risorse già destinate al Fondo Centrale di Garanzia (102 milioni di euro già assegnati, che la Giunta ha condiviso di incrementare di ulteriori 100 milioni e che garantiscono l'80% dei finanziamenti bancari per le imprese), che consentono di finanziare 20.000 imprese con oltre 2 miliardi di euro di risorse liquide da immettere sul mercato.

L'avviso consente di individuare, in termini il soggetto che gestirà le somme che il Fondo Europeo per gli Investimenti ha restituito al Dipartimento Finanze di questo Assessorato Economia a seguito della definizione delle attività finanziaria del Fondo Jeremie PMI relativa al PO FESR 2007/2013”.

Al fine di favorire l'accesso al credito delle PMI operanti in Sicilia, le risorse del Fondo saranno prioritariamente impegnate per l'attivazione di strumenti finanziari riferibili alla costituzione di garanzie a copertura. Tali misure saranno adottate mediante l'attivazione di convenzioni con banche, intermediari finanziari e confidi autorizzati dal Dipartimento regionale finanze, operanti sul territorio della Regione.

DIDATTICA ONLINE. LAGALLA: “CRESCERE LA PARTECIPAZIONE DELLE SCUOLE”

La piattaforma siciliana per la didattica online, continualascuola.it, è stata scelta, sino ad oggi, da 187 istituti scolastici, con la registrazione di 1.534 docenti che hanno realizzato 1021 classi virtuali. Un dato positivo, verosimilmente destinato a crescere, tanto da rendere già necessario un ulteriore potenziamento del sistema al fine di garantire ancor più elevati standard di diffusione ed efficienza, così come comunicato questa mattina all'Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale, dagli operatori addetti all'assistenza tecnica. La didattica a distanza proposta dalla Regione Siciliana si unisce alle altre numerose opportunità offerte alle scuole dal mercato digitale e, attraverso uno strumento immediatamente disponibile ed assistito, intende contribuire a colmare i ritardi tecnologici che caratterizzano quegli istituti fino ad oggi non del tutto preparati ad affrontare la sfida della teledidattica. Già nelle prossime ore, la stessa opportunità sarà estesa anche agli allievi degli enti di formazione ai quali, con un provvedimento dedicato, l'assessore ha esteso la possibilità di utilizzazione dei sistemi di apprendimento digitale delle discipline teoriche.

«I primi dati in nostro possesso – spiega l'assessore regionale all'istruzione Roberto Lagalla - sono incoraggianti e soprattutto in progressiva crescita. Da una situazione d'emergenza è scaturita l'accelerazione verso un inatteso cambiamento metodologico della didattica, sebbene si registrino diverse criticità che devono essere analizzate e auspicabilmente superate nel tempo. A parte l'inidoneità della formazione a distanza a garantire una piena continuità didattica e a sostituire l'osmotico ed irrinunciabile rapporto diretto tra docente e studente, che costituisce il valore aggiunto della comunità scolastica, occorre interrogarsi sulla attuale uniformità distributiva dell'insegnamento a distanza sul territorio regionale e, nonostante gli sforzi da tutti compiuti, sulla garanzia di pari opportunità per tutti gli studenti, indipendentemente dalle scuole di provenienza, spesso differenziate predisposte, e dalla loro condizione socio-economica. Pur consapevole di tali criticità, riguardanti in particolare le difficili condizioni di molte famiglie, sono certo che i docenti, nei limiti delle loro possibilità, sapranno individuare opportune soluzioni per non lasciare indietro nessuno».

Proprio in forza di tali considerazioni, in queste ore, sono allo studio presso l'Assessorato all'istruzione, misure di accompagnamento al decreto Cura-Italia per agevolare l'acquisizione, da parte degli istituti scolastici, di dotazioni informatiche individuali, da destinare agli studenti in condizioni di maggiore disagio economico.

Continua l'assessore: «Di fronte all'odierna emergenza è nostro dovere continuare ad alimentare conoscenza e curiosità intellettuale, in modo da assicurare la migliore continuità possibile dei processi di apprendimento. Sono sicuro che anche i genitori affiancheranno pazientemente i loro figli, soprattutto quelli più piccoli, affinché questi possano affrontare con serenità il nuovo approccio formativo. Come governo regionale, d'intesa con il Presidente Musumeci, intendiamo rafforzare ulteriormente la nostra azione verso la definizione di stabili e più consolidati modelli di scuola digitale, avendo ben presenti la complementarità di quest'ultima con i tradizionali e più sperimentati approcci educativi in presenza, nonché la necessità di garantire uniformi competenze informatiche nel mondo della scuola».

Invito a presentare proposte 2020 Programma Erasmus+

Il presente invito a presentare proposte si basa sul regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce «Erasmus+», il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e sui programmi di lavoro annuale Erasmus+ per il 2019 e il 2020. Il programma Erasmus+ riguarda il periodo dal 2014 al 2020

Qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, può candidarsi per richiedere finanziamenti nell'ambito del programma Erasmus+. Il bilancio totale destinato al presente invito a presentare proposte è stimato in 3 207,4 milioni di EUR.

La scadenza di tutti i termini per la presentazione delle domande riportati di seguito è fissata in relazione all'ora di Bruxelles. Le condizioni dettagliate del presente invito a presentare proposte, comprese le priorità, sono disponibili nella guida al programma Erasmus+ al seguente indirizzo Internet:

Azione chiave 1	
Mobilità individuale nel settore della gioventù	30 aprile 2020 alle ore 12:00
Mobilità individuale nel settore della gioventù	1° ottobre 2020 alle ore 12:00

Azione chiave 2	
Partenariati strategici nel settore della gioventù	30 aprile 2020 alle ore 12:00
Partenariati strategici nel settore della gioventù	1° ottobre 2020 alle ore 12:00

https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/programme-guide_it.

GUUE C 373 del 05/11/19

INVITO A RICHIEDERE L'ACCREDITAMENTO — EACEA/03/2020

Carta Erasmus per l'istruzione superiore 2021-2027

La carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) definisce il quadro qualitativo generale in cui s'iscrivono le attività di cooperazione europea e internazionale che un istituto di istruzione superiore (IIS) svolge durante la partecipazione al programma.

L'attribuzione di una carta Erasmus per l'istruzione superiore è la preconditione affinché tutti gli istituti di istruzione superiore ubicati in uno dei paesi elencati di seguito possano candidarsi a partecipare a iniziative di mobilità per l'apprendimento, di cooperazione tra organizzazioni e istituti e/o di supporto a progetti di sviluppo delle politiche nell'ambito del programma 2021-2027. Per gli IIS ubicati in paesi terzi non associati al programma, la CEIS non è richiesta e il quadro qualitativo sarà definito tramite accordi interistituzionali tra gli IIS.

La carta è assegnata per l'intera durata del programma.

Possono candidarsi ad una carta Erasmus per l'istruzione superiore gli IIS stabiliti in uno dei seguenti paesi:

gli Stati membri dell'Unione europea

paesi terzi associati al programma, secondo le condizioni previste dalla base giuridica

La scadenza per la presentazione delle candidature alla carta Erasmus per l'istruzione superiore è il **21 aprile 2020**.

La proposta di regolamento della Commissione che istituisce il programma dell'Unione 2021-2027 per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport è disponibile al seguente indirizzo: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=COM%3A2018%3A367%3AFIN>

Le candidature devono essere presentate seguendo le istruzioni fornite dall'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura, disponibili al seguente indirizzo: https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding/erasmus-charter-for-higher-education-2021-2027_en

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE EACEA/38/2019 nell'ambito del Programma Erasmus+ Azione chiave 3 Sostegno alle riforme delle politiche

Sperimentazioni di politiche europee nel campo dell'istruzione e della formazione condotte da autorità pubbliche di alto livello. Gli obiettivi specifici del presente invito sono i seguenti:

promuovere la cooperazione transnazionale e l'apprendimento reciproco fra le autorità pubbliche al massimo livello istituzionale dei paesi ammissibili per promuovere miglioramenti sistemici e innovazioni nei settori dell'istruzione e della formazione

rafforzare la raccolta e l'analisi di elementi di prova sostanziali per garantire un'attuazione efficace delle misure innovative favorire la trasferibilità e la scalabilità di dette misure innovative

Proponenti ammissibili

autorità pubbliche (ministeri o equivalenti) responsabili in materia di istruzione e formazione al massimo livello nel contesto pertinente (nazionale o decentrato) organizzazioni pubbliche o private attive nel campo dell'istruzione, della formazione o in altri campi pertinenti organizzazioni o istituzioni pubbliche o private che svolgono attività intersettoriali legate all'istruzione e alla formazione in altri settori socio-economici

La dotazione di bilancio totale disponibile per il cofinanziamento dei progetti nell'ambito del presente invito a presentare proposte è di 14 000 000 EUR

I termini di presentazione sono i seguenti:

proposte preliminari: **21 aprile 2020** alle 17:00

proposte complete: **24 settembre 2020** alle 17:00

I proponenti sono invitati a leggere con attenzione tutte le informazioni inerenti all'invito a presentare proposte EACEA/38/2019 e alla procedura di presentazione nonché a utilizzare i documenti obbligatori, disponibili all'indirizzo:

https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding_en (riferimento dell'invito EACEA/38/2019). Tutte le informazioni relative all'invito a presentare proposte EACEA/38/2019 sono disponibili sul seguente sito Internet:

https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding_en (riferimento dell'invito EACEA/38/2019).

Recapito e-mail: EACEA-Policy-Support@ec.europa.eu

GUUE C 410 del 06/11/19

Programma HERCULE III Invito a presentare proposte — 2020 Formazione e studi in campo giuridico 2020

Il presente invito a presentare proposte si fonda sul regolamento (UE) n. 250/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma Hercule III, in particolare la lettera a) dell'articolo 8 («Azioni ammissibili»), nonché sulla decisione di finanziamento 2020 recante adozione del programma di lavoro annuale per l'attuazione del programma Hercule III nel 2020, in particolare la sezione 2.2.1 «Azioni di formazione», azioni 6 e 7.

La decisione di finanziamento 2020 prevede l'organizzazione di un invito a presentare proposte intitolato «Formazione e studi in campo giuridico».

I richiedenti possono presentare più di una domanda per progetti diversi nell'ambito dello stesso invito.

I richiedenti devono scegliere un ambito principale e tenere presente che una domanda può comprendere altresì elementi di altri ambiti.

La dotazione finanziaria indicativa disponibile per il presente invito ammonta a 500 000 EUR.

Il contributo finanziario assumerà la forma di una sovvenzione.

Tale contributo non può superare l'80 % dei costi ammissibili. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il contributo finanziario può essere aumentato fino a coprire un massimo del 90 % dei costi ammissibili. La documentazione dell'invito elenca i criteri che saranno applicati per determinare detti casi eccezionali e debitamente giustificati.

La soglia minima per un progetto di «Formazione e studi in campo giuridico» è pari a 40 000 EUR. La dotazione finanziaria di un progetto per il quale è richiesta una sovvenzione non può essere inferiore a tale soglia.

La Commissione si riserva il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili.

Le domande devono essere presentate entro e non oltre **le ore 17.00 di giovedì 7 maggio 2020 (ora dell'Europa centrale)**, e possono essere presentate soltanto attraverso il portale dei partecipanti per il programma Hercule III:

<https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/herc/index.html>

Tutta la documentazione relativa al presente invito può essere scaricata dal portale dei partecipanti di cui al precedente punto 5 o dal seguente sito internet:

http://ec.europa.eu/anti-fraud/policy/hercule_en

GUUE C 58 del 21/02/2020

Pagina 17

Programma HERCULE III Invito a presentare proposte — 2020 Formazione, conferenze e scambi di personale 2020

Il presente invito a presentare proposte si fonda sul regolamento (UE) n. 250/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio (1) che istituisce il programma Hercule III, in particolare la lettera b) dell'articolo 8 («Azioni ammissibili»), nonché sulla decisione di finanziamento 2020 recante adozione del programma di lavoro annuale (2) per l'attuazione del programma Hercule III nel 2020, in particolare la sezione 2.2.1 «Azioni di formazione», azioni 1-3. La decisione di finanziamento 2020 prevede l'organizzazione di un invito a presentare proposte intitolato «Formazione, conferenze e scambi di personale 2020». Scopo del presente invito è invitare i richiedenti ammissibili a presentare domande per azioni in uno dei tre ambiti seguenti: Sessioni di formazione specializzata (ambito 1) — sviluppo di sessioni di formazione specializzata per migliorare le capacità d'indagine mediante l'acquisizione di nuove competenze e conoscenze in materia di metodologie e tecniche specializzate. Conferenze, workshop e seminari. Scambi di personale.

I richiedenti possono presentare più di una domanda per progetti diversi nell'ambito dello stesso invito. I richiedenti devono scegliere un ambito principale e tenere presente che una domanda può comprendere altresì elementi di altri ambiti.

La dotazione finanziaria indicativa disponibile per il presente invito ammonta a 750 000 EUR. Il contributo finanziario assumerà la forma di una sovvenzione.

Tale contributo non può superare l'80 % dei costi ammissibili.

La soglia minima per un progetto è pari a 40 000 EUR. Le domande devono essere presentate entro e non oltre le **ore 17.00 di giovedì 30 aprile 2020 (ora dell'Europa centrale)**, e possono essere presentate soltanto attraverso il portale dei partecipanti per il programma Hercule III: <https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/herc/index.html> Tutta la documentazione relativa al presente invito può essere scaricata dal portale dei partecipanti di cui al precedente punto 5 o dal seguente sito internet:

http://ec.europa.eu/anti-fraud/policy/hercule_en

Eventuali domande e/o richieste di informazioni supplementari relative al presente invito devono essere presentate mediante il portale dei partecipanti. Se sono pertinenti anche per altri richiedenti, le domande e le risposte possono essere pubblicate in forma anonima sulla Guida per i richiedenti disponibile sul portale dei partecipanti e sul sito Internet della Commissione.

GUUE C 58 del 21/02/2020

Programma HERCULE III - Invito a presentare proposte — 2020 Assistenza tecnica

Il presente invito a presentare proposte si fonda sul regolamento (UE) n. 250/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma Hercule III, in particolare la lettera a) dell'articolo 8 («Azioni ammissibili»), nonché sulla decisione di finanziamento 2020 recante adozione del programma di lavoro annuale per l'attuazione del programma Hercule III nel 2020, in particolare la sezione 2.1.1 «Assistenza tecnica», azioni 1-4. La decisione di finanziamento 2020 prevede l'organizzazione di un invito a presentare proposte intitolato «Assistenza tecnica». Gli organismi ammissibili al finanziamento nell'ambito del programma sono le amministrazioni nazionali o regionali («i richiedenti») di uno Stato membro che promuovono il rafforzamento dell'azione dell'Unione europea volta a tutelare gli interessi finanziari dell'Unione.

Scopo del presente invito è invitare le amministrazioni nazionali e regionali a presentare domande per azioni in uno dei quattro ambiti seguenti:

Strumenti e metodi d'indagine

Strumenti di rilevamento e identificazione

Sistema automatizzato di riconoscimento delle targhe

Analisi, magazzinaggio e distruzione dei beni sequestrati

I richiedenti possono presentare più di una domanda per progetti diversi nell'ambito dello stesso invito.

I richiedenti devono scegliere un ambito principale e tenere presente che una domanda può comprendere altresì elementi di altri ambiti.

La dotazione finanziaria indicativa disponibile per il presente invito ammonta a 10 000 000 EUR.

Il contributo finanziario assumerà la forma di una sovvenzione. T

ale contributo non può superare l'80 % dei costi ammissibili. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il contributo finanziario può essere aumentato fino a coprire un massimo del 90 % dei costi ammissibili.

La documentazione dell'invito elenca i criteri che saranno applicati per determinare detti casi eccezionali e debitamente giustificati.

La soglia minima per un progetto di «Assistenza tecnica» è pari a 100 000 EUR. La dotazione finanziaria di un progetto per il quale è richiesta una sovvenzione non può essere inferiore a tale soglia.

La Commissione si riserva il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili.

Le domande devono essere presentate entro e non oltre le ore 17.00 di giovedì **23 aprile 2020** (ora dell'Europa centrale), e possono essere presentate soltanto attraverso il portale dei partecipanti per il programma Hercule III: <https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/s/herc/index.html>

Tutta la documentazione relativa al presente invito può essere scaricata dal portale dei partecipanti di cui al precedente punto 5 o dal seguente sito Internet:

http://ec.europa.eu/anti-fraud/policy/hercule_en

Eventuali domande e/o richieste di informazioni supplementari relative al presente invito devono essere presentate mediante il portale dei partecipanti.

Se sono pertinenti anche per altri richiedenti, le domande e le risposte possono essere pubblicate in forma anonima sulla Guida per i richiedenti disponibile sul portale dei partecipanti e sul sito Internet della Commissione.

GUUE C 58 del 21/02/2020

Pagina 18

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2020 PROGRAMMI SEMPLICI Sovvenzioni per azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi a norma del regolamento (UE) n. 1144/2014

L'obiettivo generale delle azioni di informazione e di promozione consiste nel rafforzare la competitività del settore agricolo dell'Unione. Il termine ultimo per la presentazione è il **15 aprile 2020**, alle ore 17:00 CET (ora dell'Europa centrale).

Il bilancio totale stanziato per il cofinanziamento delle azioni previste dal presente invito a presentare proposte è di 95 000 000 EUR. Le proposte di programmi semplici possono essere presentate solo da persone giuridiche o da altre entità non aventi personalità giuridica a norma del diritto nazionale applicabile, purché i loro rappresentanti abbiano la capacità di assumere impegni giuridici in nome dell'entità stessa e offrano garanzie per la tutela degli interessi finanziari dell'Unione equivalenti a quelle offerte dalle persone giuridiche di cui all'articolo 197, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 (in appresso «regolamento finanziario»)

Le proposte devono essere presentate entro il termine fissato nella sezione 3 tramite il sistema elettronico di presentazione: <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/home> Per eventuali domande relative agli strumenti di presentazione online si prega di contattare l'helpdesk informatico istituito a tal fine tramite il portale Finanziamenti e appalti:

<https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/support/helpdesks>

GUUE C 12 del 14/01/2020

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2020 PROGRAMMI MULTIPLI Sovvenzioni per azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi a norma del regolamento (UE) n. 1144/2014

L'obiettivo generale delle azioni di informazione e di promozione consiste nel rafforzare la competitività del settore agricolo dell'Unione. Il presente invito a presentare proposte riguarda l'esecuzione di programmi multipli nel quadro delle sezioni 1.2.1.3 (azioni nell'ambito delle priorità tematiche 3: programmi multipli nel mercato interno) e 1.2.1.4 (azioni nell'ambito delle priorità tematiche 4: programmi multipli nei paesi terzi) dell'Allegato I del programma di lavoro annuale per il 2020.

Il termine ultimo per la presentazione è il **15 aprile 2020**, alle ore 17:00 CET (ora dell'Europa centrale).

Il bilancio totale stanziato per il cofinanziamento delle azioni previste dal presente invito a presentare proposte è stimato a 86 400 000 EUR. Le proposte possono essere presentate solo da persone giuridiche o da altre entità non aventi personalità giuridica a norma del diritto nazionale applicabile, purché i loro rappresentanti abbiano la capacità di assumere impegni giuridici in nome dell'entità stessa e offrano garanzie per la tutela degli interessi finanziari dell'Unione equivalenti a quelle offerte dalle persone giuridiche di cui all'articolo 197, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio (in appresso «regolamento finanziario»).

Le proposte devono essere presentate entro il termine fissato nella sezione 3 tramite il sistema elettronico di presentazione all'indirizzo: <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/home>

Per eventuali domande relative agli strumenti di presentazione online si prega di contattare l'helpdesk informatico istituito a tal fine tramite il portale Finanziamenti e appalti:

<https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/support/helpdesks>

GUUE C 12 del 14/01/2020

Bando della Fondazione con il Sud per aiutare le persone in povertà sanitaria

La Fondazione "Con il Sud" mette a disposizione 4,5 milioni di euro per l'accesso alle cure di persone in condizione di povertà sanitaria e per sperimentare cure contro le «new addictions» (gioco d'azzardo patologico, shopping compulsivo, dipendenza da internet, social network, videogiochi, ecc). Il Bando, rivolto al Terzo settore e agli enti pubblici socio-sanitari del Sud Italia, scade il **17 aprile**.

L'iniziativa si rivolge alle organizzazioni di terzo settore di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia che potranno proporre interventi in uno solo degli ambiti previsti: lo sviluppo di sistemi innovativi e integrati di accesso alle cure per persone in condizione di povertà sanitaria (a disposizione 3 milioni di euro) oppure la sperimentazione di metodologie alternative di cura per le nuove dipendenze (a disposizione 1,5 milioni di euro).

Le partnership di progetto dovranno essere composte da almeno tre organizzazioni: due del Terzo settore più l'ente pubblico responsabile dei servizi socio-sanitari del territorio in cui si vuole intervenire. Potrà essere coinvolto anche il mondo delle istituzioni, dell'università, della ricerca e quello economico.

«Fenomeni come la migrazione sanitaria evidenziano ancora una volta una forte disparità tra Nord e Sud: a livello di offerta sanitaria, ma anche di standard qualitativi - ha commentato Carlo Borgomeo, Presidente della Fondazione Con il Sud -. E' ormai evidente che il Terzo settore assume oggi un ruolo importantissimo anche in questo ambito, fornendo sempre più spesso servizi che il Sistema Sanitario Nazionale ha difficoltà ad erogare e garantendo quindi la possibilità di cure a moltissime persone in difficoltà. Un ruolo, quello del Terzo settore, che non può e non deve essere sostitutivo o alternativo a quello pubblico, ma complementare». Con le tre precedenti edizioni del bando sono stati sostenuti, con circa 13 milioni di euro, 36 progetti per la cura e integrazione di persone disabili e anziani non autosufficienti.

Invito a presentare proposte 2020 - EAC/A03/2019

Corpo europeo di solidarietà

Il presente invito a presentare proposte comprende le seguenti iniziative del corpo europeo di solidarietà:

Progetti di volontariato

Partenariati di volontariato (accordi specifici per il 2020 nell'ambito dell'accordo quadro di partenariato 2018-2020)

Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità

Tirocini e lavori

Progetti di solidarietà

Etichetta di qualità

Qualsiasi organismo pubblico o privato può presentare una domanda di finanziamento nell'ambito del corpo europeo di solidarietà. I gruppi di giovani registrati nel portale del corpo europeo di solidarietà possono inoltre presentare una domanda di finanziamento per progetti di solidarietà. Il bilancio totale stanziato per il presente invito è stimato a 117 650 000 EUR e si basa sul programma di lavoro annuale 2020 del corpo europeo di solidarietà.

Progetti di volontariato	30 aprile 2020
	1 ottobre 2020
Partenariati di volontariato (accordi specifici per il 2020 nell'ambito dell'accordo quadro di partenariato 2018-2020)	30 aprile 2020
Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità	17 settembre 2020
Tirocini e lavori	30 aprile 2020
	1 ottobre 2020
Progetti di solidarietà	30 aprile 2020
	1 ottobre 2020

La scadenza di tutti i termini per la presentazione delle domande riportati di seguito è fissata alle ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles.

Le condizioni dettagliate del presente invito a presentare proposte, comprese le priorità, sono disponibili nella guida del corpo europeo di solidarietà 2020 al seguente indirizzo:

<https://ec.europa.eu/youth/solidarity-corps>

GUUE C 382 del 11/11/19

Iniziativa WiFi4EU: quarto bando

Con l'iniziativa WiFi4EU la Commissione europea intende promuovere le connessioni wi-fi gratuite per i cittadini e i visitatori in spazi pubblici quali parchi, piazze, edifici pubblici, biblioteche, musei e centri sanitari in tutta l'Europa.

Il prossimo invito a presentare candidature sarà pubblicato il **17/03/2020** alle 13:00 (ora dell'Europa centrale) e rimarrà aperto fino alle 17:00 (CEST) del 18 marzo 2020. Il bando è aperto a comuni o associazioni costituite da comuni che agiscono per conto dei loro membri. Il buono WiFi4EU coprirà le spese per l'attrezzatura e per l'installazione degli hotspot Wi-Fi.

I comuni che ricevono un buono dovrebbero pagare la connettività (abbonamento a Internet) e la manutenzione delle attrezzature per offrire connettività Wi-Fi gratuita e di alta qualità per almeno 3 anni. Il buono WiFi4EU prevede un importo fisso di 15 000 euro per ciascun comune. I comuni che ricevono i buoni sceglieranno i centri della vita pubblica in cui gli hotspot WiFi4EU (punti di accesso senza fili) saranno installati. I buoni dell'iniziativa WiFi4EU possono essere utilizzati anche per finanziare parzialmente un progetto di valore superiore. I beneficiari saranno selezionati in base all'ordine di presentazione delle domande, garantendo nel contempo che tutti gli Stati membri possano beneficiare di un numero minimo di buoni. Vedere l'elenco dei soggetti ammissibili nel proprio paese

<https://wifi4eu.ec.europa.eu/#/home>



PREMIO GIORNALISTICO "CRISTIANA MATANO" QUINTA EDIZIONE



E' da oggi sul sito www.occhibluonlus.com il bando per la quinta edizione del Premio giornalistico internazionale "Cristiana Matano", dedicato alla giornalista prematuramente scomparsa l'8 luglio 2015. Nei giorni del quinto anniversario, Lampedusa, l'isola del cuore, dove Cristiana ha scelto di riposare, diventerà ancora una volta il luogo simbolo in cui per tre giorni (8, 9 e 10 luglio 2020), durante "Lampedusa amore", si concentreranno numerosi appuntamenti per ricordare la cronista campana, ma siciliana d'adozione. Solidarietà e cultura, musica e teatro, giornalismo e impegno sociale, integrazione e sport saranno i temi che terranno viva l'attenzione verso l'ultimo lembo d'Italia e d'Europa, terra di frontiera, di accoglienza, di emergenza, ma anche di straordinario fascino paesaggistico e ambientalistico. Al termine della manifestazione saranno consegnati i Premi giornalistici "Cristiana Matano", il cui tema per l'edizione 2020 è: "LAMPEDUSA, MEDITERRANEO DI PACE: OCCHIO DEL MONDO SULLA COESISTENZA TRA I POPOLI". Il Premio è riservato ai giornalisti italiani iscritti all'Ordine e ai giornalisti stranieri autori di articoli, inchieste e servizi andati in onda e/o pubblicati su carta stampata, tv, radio, agenzie di stampa e testate online (regolarmente registrate), tra l'1° giugno 2019 e il 31 maggio 2020. Gli elaborati devono contenere testimonianze, fatti e reportage - legati a Lampedusa, al Mediterraneo, ma anche a tutti gli altri luoghi di confine del mondo - inerenti ai valori della solidarietà e dell'integrazione, al fenomeno delle migrazioni, allo sviluppo del turismo e alla bellezza del territorio, alla salvaguardia del paesaggio e dell'ambiente. Presto l'associazione "Occhiblu" onlus renderà noto anche il programma della tre giorni, in cui si alterneranno momenti di musica, spettacolo, teatro, sport, convegni, intrattenimento e riflessione sui temi dell'accoglienza, dell'integrazione, della multiculturalità e della solidarietà. Info www.occhibluonlus.com.

Proposte di Lavoro

<https://www.eurocultura.it/partire/lavoro-all-estero/colti-al-vo-lo-lavoro-all-estero>

Contest internazionale di world music

La **Fondazione Andrea Parodi** promuove la nuova edizione del Premio omonimo per omaggiare il grande artista. La manifestazione si svolgerà **dall'8 al 10 ottobre 2020 a Cagliari** e in questa occasione i finalisti del Premio si esibiranno davanti a una Giuria Tecnica. Il bando è **aperto agli artisti di tutto il mondo e l'iscrizione è gratuita**. Fra i premi per il vincitore ci sono una serie di concerti e di partecipazioni ad alcuni dei più importanti festival italiani di musica di qualità. Inoltre, avrà diritto a una borsa di studio di 2.500 euro. Al vincitore del premio della critica andrà invece la realizzazione professionale del videoclip del brano in concorso, a spese della Fondazione. Saranno molti e di grande rilievo gli ospiti del 12° Premio Andrea Parodi. Si alterneranno sul palco con i finalisti del contest numerosi artisti stranieri, provenienti da Polonia, Senegal, Spagna, Regno Unito, Togo, Tunisia e Usa. **Scadenza: 15 maggio 2020.**

Vivi un'esperienza di soggiorno presso una famiglia

Le migliori famiglie ospitanti in oltre 160 Paesi, dalle metropoli più note ai centri medio piccoli più graziosi.

[https://www.homestay.com/it?](https://www.homestay.com/it?utm_medium=affiliate&utm_source=eurocultura-homestay-italian)

[utm_medium=affiliate&utm_source=eurocultura-homestay-italian](https://www.homestay.com/it?utm_medium=affiliate&utm_source=eurocultura-homestay-italian)

<http://www.fondazioneandraparodi.it/>

Concorsi creativi per il Centenario dell'Aeronautica Militare

L'Aeronautica Militare - nell'imminenza dei festeggiamenti per il 100esimo anniversario della sua fondazione, avvenuta il 28 marzo 1923 - ha lanciato un **concorso a premi per la realizzazione del logo celebrativo del centenario della Forza Armata**. Si tratta di un'iniziativa unica nel suo genere, un'opportunità aperta a tutti in Italia e nell'Unione Europea, purché maggiorenni, e accessibile anche da **"studenti che non abbiano conseguito la maggiore età che frequentino Liceo Artistico, Istituti d'Arte, grafica, arti visive e della comunicazione (pubblici o privati)"**. **"Metti alla prova la tua creatività!"** è lo slogan scelto per lanciare il concorso cui si affianca quello per la realizzazione della mascotte celebrativa. Per il logo, in particolare, il Concorso mira a individuarne uno "che contraddistingua ed identifichi in maniera distintiva l'Aeronautica Militare in occasione della ricorrenza celebrativa. Tale simbolo dovrà avere una forte capacità comunicativa ed essere di facile comprensione, originale, innovativo ed evocativo della storia della Forza Armata e dei suoi 100 anni". Al vincitore andrà un iPad Pro A12X 64 GB di ultima generazione; al secondo classificato, un Galaxy Note 10 N970 Dual Sim 256GB; al terzo, una macchina fotografica modello EOS M50 + 15-45mm. Inoltre, i primi tre sul podio riceveranno un attestato di merito. Per ogni altra informazione, si possono consultare il bando per la creazione del logo del centenario e quello per la realizzazione della mascotte. **Scadenza: 30 aprile 2020, h. 24:00.**

<http://www.aeronautica.difesa.it/personale/concorsi/100AM/Pagine/default.aspx>

Toolkit SALTO "Peace on the Streets!"

Un **toolkit** sulle strategie di **campagne** e la **pianificazione di progetti sui temi della pace, la non violenza e l'antimilitarismo**. L'obiettivo è fornire agli operatori giovanili e agli attivisti per la pace più strumenti per pianificare azioni e campagne di successo legate alla pace, alla non violenza e all'antimilitarismo. Il **toolkit include**:

- Suggerimenti e strumenti su come avviare una campagna e un'azione di pace
- Esempi di diverse forme di azione e buone pratiche di campagne e azioni di successo
- Consigli sulla narrazione strategica
- Suggerimenti su come ottenere denaro per campagne e azioni

https://www.salto-youth.net/downloads/toolbox_tool_download-file-2248/toolkit_Peace-on-the-Streets.pdf

Premio "Officine Social Movie": festival di cinema e audiovisivo

Al via la prima edizione del Festival di cinema e audiovisivo di Arezzo, dedicato alle tematiche del sociale, l'impegno civile e la diffusione di contenuti che promuovano i valori della solidarietà, dell'accoglienza, dell'inclusione sociale, della diversità culturale, dei diritti. È nel tentativo di creare nuovi contesti artistici e nuove formule per veicolare, attraverso la versatilità del cinema e dell'audiovisivo, l'idea di impegno culturale e sociale specialmente nelle nuove generazioni, che nasce "Officine Social Movie".

Un festival aperto a cortometraggi presentati da giovani registi, sceneggiatori, attori e videomaker emergenti e indipendenti; una vetrina dedicata alla proiezione di titoli (film, docu-film, animazione, etc.) reperibili attraverso canali di distribuzione cinematografica anche alternativi. Un'apposita Giuria assegnerà ai vincitori delle varie categorie premi in denaro e menzioni speciali; tutti i cortometraggi premiati e menzionati saranno inoltre proiettati nel corso dell'anno 2020 presso il Cinema Eden di Arezzo in apertura della programmazione ordinaria. La partecipazione è gratuita.

Scadenza: **30 aprile 2020**.



<https://www.officinesocialmovie.com/>

Covid-19: babysitter volontari per far fronte alla crisi

Nel contesto della grave crisi sanitaria che stanno affrontando i Paesi europei e a fronte della chiusura di asili e scuole, **Yoopies** partecipa agli sforzi per **supportare il personale ospedaliero** lanciando **una piattaforma attiva nei Paesi europei più colpiti** che permette di trovare facilmente **volontari che offrono gratuitamente servizi di babysitting**. Yoopies Francia ha già registrato più di 10.000 iscrizioni e centinaia di volontari babysitter si stanno iscrivendo sulle piattaforme di Spagna, Italia e Regno Unito.

Per questo motivo, in seguito ad uno slancio di solidarietà nato proprio dalla sua community internazionale, Yoopies lancia **un appello a studenti e professionisti dell'infanzia dei maggiori Paesi europei fra cui Francia, Gran Bretagna, Italia, Spagna e Portogallo** per contribuire alla cura a domicilio dei figli del personale sanitario in forma gratuita.

Uno slancio solidale che può fare la differenza, permettendo a medici, infermieri, personale amministrativo di continuare ad occuparsi dei malati. Tutti gli educatori che hanno dovuto interrompere la loro attività lavorativa e in generale tutti coloro che vorranno offrire gratuitamente il loro aiuto e supportare le famiglie dei lavoratori nell'ambito del servizio sanitario potranno iscriversi sulla piattaforma.

Ogni nuovo iscritto che si registra sul sito web potrà selezionare l'opzione "COVID-19 volontari nel campo dell'assistenza all'infanzia" che permetterà di indicare sul proprio profilo la disponibilità ad offrire volontariamente servizi di cura e assistenza all'infanzia per le famiglie dei professionisti sanitari. Data la natura dell'iniziativa, **Yoopies si impegna a fornire la piattaforma gratuitamente per tutti gli utilizzatori**, sia famiglie che candidati e per tutta la durata della crisi sanitaria, affinché chiunque ne abbia bisogno possa accedervi facilmente e rapidamente.

<https://info.yoopies.it/yoopies-aiuta/>

Al via UniCredit Start Lab 2020

Iscrizioni aperte a startup e PMI innovative per presentare il proprio progetto imprenditoriale entro il 20 aprile 2020. Nell'ambito del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), la competizione promossa da PNI-Cube, l'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition, in programma a Catania il 28 e il 29 novembre, UniCredit Start Lab premierà un progetto imprenditoriale che sarà ammesso al proprio programma di accelerazione.

Anche quest'anno UniCredit Start Lab si articolerà in numerose azioni con l'obiettivo di far crescere nuove realtà imprenditoriali ad alto contenuto tecnologico e innovativo attraverso attività formative, tra cui il percorso di eccellenza della Startup Academy, un programma di mentorship personalizzata, la partecipazione a "Investor Days" e "Business Meetings" strutturati con imprese clienti di UniCredit per partnership industriali, tecnologiche, commerciali, strategiche e collaborazioni a vario livello, l'accesso a specifici servizi come l'assegnazione di un gestore UniCredit dedicato al supporto alla crescita e, infine, l'assegnazione di riconoscimenti in denaro.

Le categorie all'interno delle quali le idee imprenditoriali potranno concorrere per aggiudicarsi l'accesso al programma saranno le seguenti 4:

Innovative Made in Italy: categoria in cui si ricercheranno aziende ad alto potenziale in settori chiave dell'imprenditoria italiana come l'agrofood, la moda, il design, le nanotecnologie, la robotica, la meccanica e il turismo;

Digital: rientreranno in questa classe le aziende e idee imprenditoriali relative a sistemi cloud, hardware, app mobile, internet of things, servizi e piattaforme B2B e fintech;

Clean Tech: sarà l'ambito d'azione dei business plan inerenti soluzioni per l'efficienza energetica, le energie rinnovabili, la mobilità sostenibile e il trattamento dei rifiuti;

Life Science: categoria all'interno della quale si individueranno i progetti più importanti in tema di biotecnologie e farmaceutica, medical device, digital health care e tecnologie assistive. Per poter partecipare alla selezione per UniCredit Start Lab 2020, le startup e PMI candidate sono invitate a presentare un progetto imprenditoriale che riguardi iniziative originali e ad alto contenuto innovativo, inviando la loro domanda di partecipazione, un business plan completo del progetto imprenditoriale, l'informativa per il trattamento dei dati personali e il rilascio del consenso secondo le modalità indicate nella piattaforma di iscrizione on-line **entro il 20 aprile 2020**.

Ulteriori dettagli sulle modalità di invio e sulla documentazione richiesta sono disponibili sul sito:

<https://www.unicreditstartlab.eu>, dove è anche possibile consultare il regolamento completo per la partecipazione

ne

Pagina

22

ESC (Corpo Europeo di Solidarietà)

Per nuove opportunità SVE e Scambi internazionali:

Euromed Carrefour Sicilia :

<https://www.facebook.com/euromedcarrefour.europedirect/>

Info Associazione Culturale Strauss: Telefono: 0934 951144 E-

mail: arcistrauss@arcistrauss.it ,

kype: associazione.culturale.strauss SVE: evs@arcistrauss.it

Associazione info@volontariointernazionale.org <http://associazionejoint.org/> Contatti: RIVE - Via

Giovanola 25/C 20142 Milano tel. 02 45472364 mail:

info@serviziovolontarioeuropeo.it Info: CANTIERI

CREATIVI JUMP IN via della repubblica 32 73037

Poggiardo (LE) Mail selezionejumpin@hotmail.it Web

Site: WWW.JUMPINWEB.EU



C
O
N
C
O
R
S
I

Stage all'estero

<https://www.eurocultura.it/partire/stage-all-estero/colti-al-volo-stage-all-estero>

Tutti i concorsi dell'Unione

Europea alla pagina:

<http://www.carrefoursicilia.it/CONCORSI1.htm>

Lavoro, stage, scambi e tirocini su <https://www.eurocultura.it/>

Volontariato all'estero

<https://www.eurocultura.it/partire/volontariato-all-estero/colti-al-volo-volontariato>

Per altre opportunità

Nella nostra pagina Facebook troverete altre opportunità di lavoro e studio:

<https://www.facebook.com/pg/euromedcarrefour.europedirect/posts/?ref=notif>

<http://www.carrefoursicilia.it/GIOVANI.htm>

<https://www.portaledegiovani.it/>

Young Champions of the Earth 2020: lascia un segno!

Young Champions of the Earth celebra e sostiene i **giovani tra i 18 e i 30 anni** che hanno un potenziale eccezionale per **creare un impatto ambientale positivo**. Sei un changemaker, un mago degli affari, un innovatore? Vedi un'opportunità dove gli altri vedono una crisi? Vuoi cambiare il mondo? Se hai almeno 6 mesi di esperienza di lavoro su un progetto ambientale puoi essere selezionato come uno dei sette Young Champions of the Earth 2020, uno per ogni regione globale (Africa, Europa, America Latina e Caraibi, Nord America, Asia occidentale e due per l'Asia e il Pacifico). Oltre alla notorietà, al **tutoraggio su misura** e ad altri riconoscimenti, se selezionati, riceverete **15.000 dollari in finanziamenti per l'avviamento e 9.000 dollari in finanziamenti per comunicare e promuovere la vostra idea**. Al momento della candidatura vi sarà richiesto di rispondere ad una serie di domande e di caricare una lettera di endorsement. I finalisti saranno selezionati dagli esperti dell'ONU e dovranno presentare dei brevi video per presentare le loro grandi idee. **Scadenza: 10 aprile 2020.**

<https://www.unenvironment.org/youngchampions/>

Corsi online gratuiti sull'educazione globale allo sviluppo sostenibile

SDG Academy è una **piattaforma di formazione online** della Sustainable Development Solutions Network (SDSN). SDG Academy è composta da

un team di esperti in sviluppo, politica, pedagogia e produzione di contenuti a livello internazionale e

lavora con l'obiettivo di guidare l'educazione globale e lo sviluppo sostenibile al fine di raggiungere

un futuro migliore e più sostenibile per tutti. SDG Academy **offre corsi online gratuiti aperti a tutti,**

con l'obiettivo di sensibilizzare e formare la comunità mondiale allo sviluppo sostenibile. I corsi

coprono una moltitudine di argomenti interdisciplinari relativi ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle

Nazioni Unite. Le tematiche affrontate spaziano dallo sviluppo economico e sociale alla lotta alla povertà,

dal problema della fame, della salute, dell'istruzione passando per il cambiamento climatico,

l'uguaglianza di genere, l'acqua, i servizi igienico-sanitari, l'energia, l'urbanizzazione, l'ambiente e l'uguaglianza

sociale. Ogni corso sarà svolto da uno degli esperti di sviluppo sostenibile che collaborano

con SDG Academy e con le Nazioni Unite e avrà una propria durata e differenti materiali e obiettivi.

Per partecipare al corso è richiesto solamente un forte interesse per i temi trattati.

<https://sdgacademy.org/courses/>

Pagina

23

Al via il concorso #EUDatathon 2020

La Commissione europea e l'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea hanno aperto la quarta edizione del concorso "EU Datathon", che invita le persone appassionate di dati a sviluppare nuove app innovative che facciano buon uso dei numerosi set di dati aperti dell'UE.

È possibile candidarsi al concorso "EU Datathon" fino al **3 maggio**. Le dodici squadre finaliste saranno invitate a presentare le loro idee a Bruxelles dal 13 al 15 ottobre durante la 18a edizione della Settimana europea delle regioni e delle città.

Il Commissario per il Bilancio e l'amministrazione Johannes Hahn ha dichiarato:

"Nelle istituzioni dell'UE ci sono miniere d'oro di dati che le start-up, gli sviluppatori e altri soggetti che lavorano con i dati possono usare per creare nuove applicazioni che ci aiuteranno a offrire soluzioni migliori ai cittadini e alle imprese".

La Commissaria per la Coesione e le riforme Elisa Ferreira ha aggiunto:

"Si tratta di un'importante iniziativa dal basso: vogliamo sapere come poter usare meglio le grandi quantità di dati aperti a nostra disposizione. I dati accessibili sono di vitale importanza nell'elaborazione delle politiche, quindi puntiamo a rendere l'UE un leader digitale nell'uso intelligente dei dati aperti per migliorare la vita delle persone".

L'edizione di quest'anno di EU Datathon prende ispirazione da quattro priorità politiche della Commissione von der Leyen (un Green Deal europeo, un'economia che lavora per le persone, un nuovo slancio per la democrazia europea e un'Europa pronta per l'era digitale) e contribuisce alla nuova strategia europea per i dati annunciata nei giorni scorsi.

Maggiori informazioni su EU Datathon sono disponibili qui.



BANDO DI CONCORSI GENERALI

EPSO/AD/375/20 — Giuristi linguisti (AD 7) di lingua danese (DA)

EPSO/AD/376/20 — Giuristi linguisti (AD 7) di lingua greca (EL)

EPSO/AD/377/20 — Giuristi linguisti (AD 7) di lingua francese (FR)

EPSO/AD/378/20 — Giuristi linguisti (AD 7) di lingua croata (HR)

EPSO/AD/379/20 — Giuristi linguisti (AD 7) di lingua polacca (PL)

Termine ultimo per l'iscrizione: **7 aprile 2020 alle ore 12** (mezzogiorno), ora di Bruxelles.

I candidati devono conoscere **almeno 3 lingue ufficiali dell'UE**. I candidati devono conoscere **la lingua del concorso** (lingua 1) al livello C2 (conoscenza perfetta), **una seconda lingua** (lingua 2) almeno al livello C1 (conoscenza approfondita) e una terza lingua ufficiale dell'UE (lingua 3) almeno al livello C1 (conoscenza approfondita).

Avere un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa certificata.

Non è richiesta esperienza professionale.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito dell'EPSO: <https://epso.europa.eu/>

GUUE C 72 del 04/03/2020

Premi RegioStars 2020: aperte le candidature per premiare i migliori progetti di politica di coesione dell'UE



La Commissione europea avvia la 13a edizione dei premi RegioStars. Dal 2 marzo al **9 maggio 2020** sarà possibile candidare i progetti di politica di coesione sostenuti dall'UE affinché vincano un premio in una delle cinque categorie tematiche: una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, lo sviluppo urbano e il "tema del 2020", ovvero il 30° anniversario del varo di Interreg, il programma emblematico dell'UE che punta a incoraggiare la cooperazione territoriale tra regioni frontaliere. Commentando il lancio del concorso, Elisa Ferreira, Commissaria per la coesione e le riforme, ha dichiarato: *"I premi RegioStars sono un modo per mettere in risalto i progetti europei di eccellenza. Vogliamo premiare i colleghi delle regioni e delle città per il loro duro lavoro per migliorare la qualità della vita delle comunità locali grazie ai fondi dell'UE. I progetti vincitori possono anche essere una fonte di ispirazione per i progetti futuri"*. La piattaforma online per la candidatura è disponibile qui. Una giuria indipendente di accademici di alto livello valuterà le candidature e annuncerà i vincitori durante la cerimonia di premiazione, che si terrà a Bruxelles nell'ottobre 2019 durante la Settimana europea delle regioni e delle città. Il pubblico sarà inoltre invitato a scegliere il proprio progetto preferito attraverso un sistema di votazione pubblica online. La guida per i candidati è disponibile qui.

Stage retribuiti alla FAO

La FAO, Agenzia specializzata delle Nazioni Unite per la lotta contro la fame, offre opportunità di stage presso la sua sede a Roma o altri uffici FAO in tutto il Mondo. Lo stage, della durata **dai 3 ai 6 mesi** è rivolto a **giovani tra i 21 e i 30 anni**. **Requisiti**

- Studenti triennali (con almeno due anni di studio), studenti magistrali (che stiano per terminare gli studi) o neolaureati in economia, scienze animali, scienze agronomiche, botanica e scienze del territorio, sociologia rurale, pesca, silvicoltura, coordinazione d'emergenza, possesso di fondiario, finanza, amministrazione, informatica, gestione delle risorse umane e altre aree, sempre relazionate con il mandato dell'agenzia.
 - Conoscenza pratica di almeno una lingua ufficiale della FAO (inglese, francese, spagnolo, arabo, cinese o russo). La conoscenza di una seconda lingua ufficiale della FAO sarà considerata una risorsa.
 - Capacità di lavorare in team.
 - Buone capacità comunicative.
- E' prevista una retribuzione mensile fino a un massimo importo di US \$700. **Scadenza: è possibile candidarsi tutto l'anno.**
<http://www.fao.org/employment/collaborate-with-us/internship-programme/en/>

Bando per insegnare inglese in Turchia

American Time Language School, una società di franchising specializzata nel campo dell'educazione linguistica con più di 20 scuole aperte in tutta la Turchia, è alla ricerca di **stagisti internazionali (tra cui italiani) che svolgano il ruolo di insegnanti di lingua e formatori per condurre lezioni in lingua inglese** a classi di ragazzi di varia età.

L'offerta riguarda la DATLS, Düzce American Time Language School, situata nel centro della città, a 220 km da Istanbul e Ankara. Si tratta di **un'attività retribuita per un periodo limitato di tre o sei mesi**. Il progetto è finanziato direttamente dall'ente e prevede il 100% della copertura spese per l'alloggio, più un rimborso di 300 euro al mese. I candidati ideali devono essere cittadini dell'Unione europea, avere **un'ottima conoscenza della lingua inglese, un'età tra i 20 e i 30 anni e possedere esperienze pregresse nel campo dell'insegnamento**. La conoscenza di qualsiasi altra lingua straniera è altamente apprezzata. Non è necessario possedere un titolo di studio specifico per l'insegnamento.

Il programma ha **due scadenze ogni anno**:

- **1 settembre** (per ottobre-novembre-dicembre)

- **1 febbraio** (per marzo-aprile-maggio)

[https://www.dropbox.com/s/kanx2mqd9shmqoq/Internship%20Project%20-%20English%20Teaching%20\(1\).pdf?dl=0](https://www.dropbox.com/s/kanx2mqd9shmqoq/Internship%20Project%20-%20English%20Teaching%20(1).pdf?dl=0)

Premio giornalistico per reportage e inchieste

Il Premio "Ivan Bonfanti", ideato dalle associazioni Ivan Bonfanti e Stampa Romana, intende onorare la memoria del giornalista e inviato di guerra scomparso nel luglio 2008, a soli 37 anni.

La partecipazione è riservata a **giornalisti professionisti, pubblicisti, free lance, praticanti e allievi delle scuole di giornalismo** riconosciute dall'Ordine, **che non abbiano ancora compiuto 40 anni** al 1 gennaio 2020. In palio un montepremi da 5.000 euro: il primo (da 3.000 euro) da assegnare a giornalisti che stiano lavorando o collaborando presso una testata; il secondo (da 2.000 euro) dedicato esclusivamente agli allievi delle scuole e dei master in giornalismo. I concorrenti potranno partecipare con **reportage e inchieste** pubblicati non prima di 12 mesi dalla data di scadenza del bando (per questa edizione, dunque non prima del 15 aprile 2019).

Scadenza: 15 aprile 2020.

<https://stamparamana.it/bando-premio-bonfanti-2020/>

SCADENZA POSTICIPATA al 23 aprile per Erasmus+ KA2 - Partenariati settore istruzione e formazione!

Le Agenzie Nazionali Erasmus+ INDIRE e INAPP informano che, a causa delle difficoltà provocate dall'insorgenza del Coronavirus, la Commissione europea ha posticipato le prossime scadenze per le candidature per Partenariati strategici Azione chiave 2 per i settori Istruzione scolastica, Istruzione Superiore, Educazione degli Adulti, Formazione **professionale (VET) al 23 aprile 2020, ore 12.00** (ora di Bruxelles).

La proroga riguarda tutte le seguenti azioni:

- KA 201 -Partenariati strategici per l'istruzione scolastica
- KA 229 – Partenariati per lo scambio tra scuole
- KA 202 – Partenariati strategici Istruzione e formazione professionale
- KA 203 – Partenariati strategici Istruzione superiore Higher Education
- KA 204 – Partenariati strategici Educazione degli Adulti

La Commissione europea sta lavorando anche a nuove tempistiche legate all'utilizzo dei relativi fondi. Aggiornamenti saranno resi disponibili non appena possibile.

SOLO PER IL SETTORE ISTRUZIONE SUPERIORE (UNIVERSITA')

Scadenza posticipata anche per ECHE, Erasmus Charter for Higher Education al 26 maggio 2020.

<http://www.erasmusplus.it/scadenza-erasmusplus-ka2-per-partenariati-settore-istruzione-e-formazione-posticipata-al-23-aprile/>



Studiare in Polonia: My First Choice Programme!

Gli studenti provenienti da oltre 30 paesi possono continuare la loro formazione a livello di master presso prestigiosi dipartimenti delle università polacche con una categoria A o A+ in ogni campo di studio, con una borsa di studio mensile di 2.000 PLN. Nelle università pubbliche, il Programma offre anche l'esenzione dalle tasse scolastiche durante il periodo di studio.

Il programma permette di studiare in polacco o in una lingua diversa dal polacco. I candidati devono selezionare autonomamente l'università e il campo di studi dall'offerta formativa degli istituti di istruzione superiore polacchi e candidarsi autonomamente per il campo di studi scelto.

La decisione sull'ammissione dei candidati sarà presa dalle singole università.

La scadenza per presentare la candidatura nell'ambito del programma è il **6 aprile 2020**, ore 15.00, ora dell'Europa centrale (ora locale di Varsavia). L'annuncio delle graduatorie sarà pubblicato entro il 14 agosto 2020.

Per ulteriori informazioni, prendere in visione il regolamento

<https://nawa.gov.pl/en/nawa/news/call-for-applications-poland-my-first-choice-open-until-april-6>

Premio Musicale Young Audiences 2020

Il Premio "Young Audiences Music Awards (YAMA)" è organizzato da Jeunesses Musicales International per **celebrare la creatività e l'innovazione nel settore delle produzioni musicali per un pubblico di giovani**, da tutti gli angoli della terra, e create da gruppi, scuole, ONG, imprese, bande musicali, e di tutte le tipologie, dai solisti alle orchestre. Si tratta di presentare performance musicali uniche create per risvegliare l'immaginazione, suscitare emozioni, affrontare temi di attualità e motivare ulteriori approfondimenti musicali di bambini e giovani (dai 0 ai 18 anni). I candidati devono inviare il modulo di domanda e il DVD del prodotto (sia che si tratti dell'intero video, che di un promo di 2 minuti, nel caso in cui si venga selezionati come finalisti). Per produzioni non in inglese, sono richiesti i sottotitoli o un riepilogo dettagliato **Premi**

- Best Small Ensemble for young audiences (1000 euro)
- Best Large Ensemble for young audiences (1000 euro)
- Best Opera for young audiences (1000 euro)
- Best Participatory Project with young audiences
- Public Choice Award (1000 euro), selezionato tra i primi 4 candidati per ciascuna categoria.

I vincitori verranno annunciati durante il [YAMsession 2020](#), che si svolgerà a Larvik, Norvegia, dal 19 al 22 ottobre 2020.

Scadenza: **4 maggio 2020**, 17:00 CET.

<https://yamawards.org/>

31 marzo: webinar #SmartWorkingTalk

Smart Working Talk è il Webinar 2.0 di Digitalic e Lenovo, con la partecipazione di Microsoft e AMD, trasmesso in diretta il 31 marzo alle 15,00 per sapere tutto quello che serve sullo smart working, sulla trasformazione dei luoghi di lavoro, e sulla tecnologia che rende tutto questo possibile.

Questi i temi da trattare:

- la normativa per accedere allo smart working;
- come migliorare il lavoro di tutti i dipendenti;
- le nuove tecnologie per il lavoro agile;
- i dispositivi più innovativi per il lavoro agile

<https://www.digitalic.it/smartworkingtalk-iscrizioni-webinar>

ATTENZIONE! Erasmus+Gioventù e Corpo europeo di solidarietà: rinviata la scadenza di aprile

Alla luce delle difficoltà riscontrate dagli applicant a causa dell'emergenza Coronavirus, la Commissione europea ha deciso di posticipare la scadenza di aprile per entrambi i programmi Erasmus+: Gioventù e Corpo europeo di solidarietà.

La nuova scadenza è fissata alle ore 12 di Bruxelles del 7 maggio 2020 per:

tutte le Azioni Chiave di ERASMUS+ GIOVENTU' KA105 Youth Mobility KA205 Strategic Partnerships for Youth KA347 Youth Dialogue Projects

Progetti di Volontariato, Progetti di Tirocinio e Lavoro, Progetti di solidarietà, Partenariati annuali di volontariato nell'ambito del CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETA'

https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/news/coronavirus-outbreak-deadlines-applications-extended_en

Premio Mani Tese di giornalismo sociale

Il Premio Mani Tese, è un'iniziativa nel campo del giornalismo investigativo e sociale, il cui obiettivo è sostenere la **produzione di inchieste originali riguardanti gli impatti dell'attività di impresa su diritti umani e sull'ambiente**, sia in Italia che in altri paesi dove si articolano le filiere globali di produzione.

Al premio possono partecipare gratuitamente **giornalisti indipendenti e freelance**, anche non iscritti all'Ordine, **di ogni età e nazionalità**.

La scelta del formato per l'inchiesta è libera: articoli, fotoreportage, video, web-doc, web serie o graphic novel. Una giuria indicherà il vincitore, per cui è previsto un contributo a copertura delle spese di realizzazione dell'inchiesta vincitrice fino a un massimo di 10.000 euro. I cinque finalisti saranno invitati a presentare i propri lavori in un evento che si terrà nel giugno 2020 presso la Fondazione Feltrinelli a Milano.

Per partecipare è necessario compilare il modulo di iscrizione on line nella pagina dedicata al premio, presentando il proprio progetto di inchiesta e la biografia dei partecipanti.

Scadenza: **23 aprile 2020**.

<https://www.manitese.it/premio-mani-tese-giornalismo-investigativo-sociale>

Quanto sai dei diritti umani nell'UE? Quiz del Parlamento Europeo

Come cittadini dell'Unione Europea, godiamo di numerosi diritti. L'UE si impegna a proteggere i diritti umani in Europa e oltre. Il Parlamento europeo cerca di aumentare la consapevolezza organizzando dibattiti, adottando risoluzioni e riconoscendo gli sforzi dei difensori dei diritti umani con un premio annuale.

Mettete alla prova le vostre conoscenze sui diritti umani nell'UE con questo quiz.

<https://www.europarl.europa.eu/news/en/headlines/society/20191205STO68454/quiz-how-much-do-you-know-about-human-rights-in-the-eu>

Avviso di posto vacante ECA/2020/7

Direttore/direttrice —

Un posto — Audit (Gruppo di funzioni AD, grado 14)

La Corte dei conti europea è il revisore esterno dell'Unione europea (UE). Istituita nel 1977, la Corte è una delle sette istituzioni dell'UE. Ha sede a Lussemburgo. Requisiti:

- Un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma, quando la durata normale di tali studi è di quattro anni o più, oppure:
- un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno, quando la durata normale di tali studi è pari ad almeno tre anni, oppure
- ove l'interesse del servizio lo giustifichi, una formazione professionale di livello equivalente
- Comprovata esperienza professionale di almeno 18 anni maturata dopo aver ottenuto il livello di studi precedentemente indicato, di cui almeno quattro anni nella gestione di risorse umane e di bilancio. In particolare, è richiesta una solida e comprovata esperienza di almeno 10 anni in materia di audit (compresi pianificazione, supervisione, controllo qualità e rendicontazione relativi ad audit).

E' essenziale una buona padronanza dell'inglese e del francese, dal momento che queste sono le lingue di lavoro della Corte. Sono richiesti un livello minimo pari a C1 per la comprensione, l'espressione orale e la produzione scritta in una lingua, nonché un livello minimo pari a B2 per le medesime categorie dell'altra lingua.

Il termine ultimo per la presentazione delle candidature è a mezzogiorno (ora dell'Europa centrale) del 30 aprile 2020. Le candidature devono essere redatte obbligatoriamente in inglese o in francese, e dovranno essere presentate unicamente mediante il modulo online predisposto per l'avviso di posto vacante pubblicato. Le candidature devono essere obbligatoriamente accompagnate dai seguenti documenti (tutti redatti in inglese o francese):

- una lettera di motivazione (al massimo tre pagine);
- un curriculum vitae aggiornato (al massimo cinque pagine), redatto secondo il modello «Curriculum vitae Europass», con l'indicazione delle date precise (cfr. <http://europass.cedefop.europa.eu>).

Per maggiori informazioni, cfr. l'informativa specifica sul trattamento dei dati personali relativa agli avvisi di posto vacante, disponibile al seguente indirizzo: https://www.eca.europa.eu/Lists/ECADocuments/Specific_Privacy_Statement_vacancies/Specific_Privacy_Statement_vacancies_IT.PDF

GUUE C 98 /A del 25/03/2020

Avviso di posto vacante ECA/2020/8 Un posto di direttore/ direttrice (Gruppo di funzioni AD, grado 14)

Segretariato generale –

Direzione Traduzione, servizi linguistici e pubblicazione (SG3)

La Corte dei conti europea è il revisore esterno dell'Unione europea (UE). Istituita nel 1977, la Corte è una delle sette istituzioni dell'UE. Ha sede a Lussemburgo. Requisiti:

- Un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma, quando la durata normale di tali studi è di quattro anni o più, oppure:
- un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno, quando la durata normale di tali studi è pari ad almeno tre anni, oppure
- ove l'interesse del servizio lo giustifichi, una formazione professionale di livello equivalente
- Comprovata esperienza professionale di almeno 18 anni maturata dopo aver ottenuto il livello di studi precedentemente indicato, di cui almeno quattro anni nella gestione di risorse umane e di bilancio. In particolare, è richiesta una solida e comprovata esperienza di almeno 10 anni in materia di audit (compresi pianificazione, supervisione, controllo qualità e rendicontazione relativi ad audit).

E' essenziale una buona padronanza dell'inglese e del francese, dal momento che queste sono le lingue di lavoro della Corte. Sono richiesti un livello minimo pari a C1 per la comprensione, l'espressione orale e la produzione scritta in una lingua, nonché un livello minimo pari a B2 per le medesime categorie dell'altra lingua.

Il termine ultimo per la presentazione delle candidature è a mezzogiorno (ora dell'Europa centrale) del 30 aprile 2020. Le candidature devono essere redatte obbligatoriamente in inglese o in francese, e dovranno essere presentate unicamente mediante il modulo online predisposto per l'avviso di posto vacante pubblicato. Le candidature devono essere obbligatoriamente accompagnate dai seguenti documenti (tutti redatti in inglese o francese):

- una lettera di motivazione (al massimo tre pagine);
- un curriculum vitae aggiornato (al massimo cinque pagine), redatto secondo il modello «Curriculum vitae Europass», con l'indicazione delle date precise (cfr. <http://europass.cedefop.europa.eu>).

Per maggiori informazioni, cfr. l'informativa specifica sul trattamento dei dati personali relativa agli avvisi di posto vacante, disponibile al seguente indirizzo: https://www.eca.europa.eu/Lists/ECADocuments/Specific_Privacy_Statement_vacancies/Specific_Privacy_Statement_vacancies_IT.PDF

GUUE C 98 /A del 25/03/2020

Pagina 27

Segretariato generale Pubblicazione di posto vacante di membro del comitato per il controllo normativo al grado AD14 (consigliere principale) Assunzione di un agente temporaneo ai sensi dell'articolo 2, lettera a), del regime applicabile agli altri agenti COM/2020/10391

Il comitato per il controllo normativo è stato istituito nel 2015 con decisione del presidente della Commissione europea.

La sede di servizio è Bruxelles, in Belgio, dove ha sede il comitato per il controllo normativo.

Requisiti:

Cittadinanza: essere cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea.

Laurea o diploma universitario: i candidati devono possedere: un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestato da un diploma quando la durata normale di tali studi è di quattro anni o più, oppure un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestato da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno quando la durata normale di tali studi è almeno pari a tre anni. L'anno di esperienza professionale non potrà esser fatto valere ai fini dell'esperienza post laurea di cui sotto;

Esperienza professionale: avere almeno 15 anni di esperienza professionale postlaurea (3) di un livello al quale danno accesso le suddette qualifiche,

Esperienza di consulenza: almeno 5 anni dell'esperienza professionale post laurea devono essere stati maturati in funzioni di consulenza di alto livello (4) in un settore pertinente per la posizione proposta.

Lingue: i candidati devono avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e una conoscenza soddisfacente di un'altra di tali lingue. Durante i colloqui le commissioni giudicatrici verificheranno se i candidati soddisfano il requisito relativo alla conoscenza soddisfacente di un'altra lingua ufficiale dell'UE. È pertanto possibile che il colloquio (o parte di esso) si svolga in questa altra lingua.

Limite di età: nel corso del mandato triennale non aver ancora raggiunto l'età normale di pensionamento, che per i funzionari dell'Unione europea corrisponde alla fine del mese nel quale compiono 66 anni

Gli interessati a presentare la propria candidatura devono completare l'iscrizione elettronica collegandosi al seguente sito e seguire le istruzioni relative alle varie fasi della procedura:

<https://ec.europa.eu/dgs/human-resources/seniormanagementvacancies/>

Per ulteriori informazioni o in caso di difficoltà tecniche, inviare un messaggio elettronico al seguente indirizzo: HR-MANAGEMENT-ONLINE@ec.europa.eu

Il termine ultimo per l'iscrizione è il 22 aprile 2020, ore 12.00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles.

GUUE C 91 del 20/03/20

Segretariato generale - Pubblicazione di posto vacante di membro del comitato per il controllo normativo al grado AD 14 (consigliere principale) Assunzione di un agente temporaneo ai sensi dell'articolo 2, lettera a), del regime applicabile agli altri agenti COM/2020/10392

La sede di servizio è Bruxelles, in Belgio, dove ha sede il comitato per il controllo normativo. Il posto è disponibile dal 1° settembre 2020.

Requisiti:

Cittadinanza: essere cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea.

Laurea o diploma universitario: i candidati devono possedere: un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestato da un diploma quando la durata normale di tali studi è di quattro anni o più, oppure un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestato da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno quando la durata normale di tali studi è almeno pari a tre anni. L'anno di esperienza professionale non potrà esser fatto valere ai fini dell'esperienza post laurea di cui sotto;

Esperienza professionale: avere almeno 15 anni di esperienza professionale postlaurea (3) di un livello al quale danno accesso le suddette qualifiche,

Esperienza di consulenza: almeno 5 anni dell'esperienza professionale post laurea devono essere stati maturati in funzioni di consulenza di alto livello (4) in un settore pertinente per la posizione proposta.

Lingue: i candidati devono avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e una conoscenza soddisfacente di un'altra di tali lingue. Durante i colloqui le commissioni giudicatrici verificheranno se i candidati soddisfano il requisito relativo alla conoscenza soddisfacente di un'altra lingua ufficiale dell'UE. È pertanto possibile che il colloquio (o parte di esso) si svolga in questa altra lingua.

Limite di età: nel corso del mandato triennale non aver ancora raggiunto l'età normale di pensionamento, che per i funzionari dell'Unione europea corrisponde alla fine del mese nel quale compiono 66 anni

Gli interessati a presentare la propria candidatura devono completare l'iscrizione elettronica collegandosi al seguente sito e seguire le istruzioni relative alle varie fasi della procedura:

<https://ec.europa.eu/dgs/human-resources/seniormanagementvacancies/>

Il termine ultimo per l'iscrizione è il 22 aprile 2020, ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles,

GUUE C 91 del 20/03/20

Le Reti europee al servizio dei cittadini e imprese”.



Il Centro Europe Direct Roma Innovazione, operativo presso il Formez PA, nell'ambito delle attività del Piano di azione 2020, sta realizzando un ciclo di webinar dedicato a “le Reti europee al servizio dei cittadini e imprese”.

L'obiettivo del ciclo di webinar è far conoscere alla cittadinanza le reti informative e/o di assistenza promosse o finanziate dalla UE e i servizi da esse offerti nei diversi ambiti di intervento. Il 2 aprile p.v. si terrà il terzo ed ultimo webinar di questo ciclo dal titolo **“Le reti informative a supporto delle politiche europee nel settore Educativo e della Gioventù”**.

L'evento è dedicato ad approfondire i servizi offerti da **Eurydice**, la rete istituzionale che diffonde informazioni sulle politiche, la struttura e l'organizzazione dei sistemi educativi

europei, la **rete Eurodesk** preposta alla divulgazione di informazioni sui programmi e le iniziative promosse dalle istituzioni comunitarie e ad attività di orientamento in favore dei giovani, la **Rete NARIC** - National Academic Recognition Information Centres – che promuove la mobilità accademica e professionale all'interno dell'Unione.

Per ulteriori informazioni: <http://eventipa.formez.it/node/211899>

Il MAECI aderisce a “L'Italia chiamò”

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale aderisce all'iniziativa promossa dal MIBACT “L'Italia chiamò. Coraggio, resilienza, talento: gli anticorpi degli italiani e delle italiane al tempo del coronavirus” (#litaliachiamo), con un contributo video dedicato alla Collezione Farnesina e un focus su quattro opere di Michelangelo Pistoletto, Emilio Vedova, Carla Accardi e Vanessa Beecroft, rappresentative di un Paese che non si arrende e continua a produrre e diffondere cultura anche in momenti di difficoltà.

Le visite alla Collezione, che presenta 450 capolavori di arte contemporanea realizzati da 250 artisti italiani, sono attualmente sospese a causa dell'emergenza Coronavirus, ma la cura del patrimonio continua.

Per questo la Farnesina partecipa alla maratona solidale “L'Italia chiamò”, rendendo fruibile in modo alternativo la sua Collezione.

La diretta di 18 ore ininterrotte di trasmissione con i protagonisti del mondo della cultura, della scienza, dell'economia e dell'innovazione, viene trasmessa oggi, venerdì 13 marzo, dalle 6 alle 24 su www.litaliachiamo2020.it e sul canale YouTube del MIBACT.

L'obiettivo è di promuovere una raccolta fondi e sostenere il Sistema Sanitario Nazionale attraverso un conto corrente messo a disposizione della Protezione Civile.

www.collezionefarnesina.esteri.it www.litaliachiamo2020.it <https://www.youtube.com/user/MiBACT>

#weareItaly #collezionefarnesina

#litaliachiamo #distantimauniti #iorestoacasa

REGOLAMENTI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Regolamento delegato (UE) 2020/411 della Commissione, del 19 novembre 2019, che modifica la direttiva 2009/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle disposizioni e norme di sicurezza per le navi da passeggeri, per quanto riguarda i requisiti di sicurezza per le navi da passeggeri che effettuano viaggi nazionali

GUUE L 83 del 19/03/2020

Comunicazione della Commissione, Orientamenti interpretativi relativi ai regolamenti UE sui diritti dei passeggeri nel contesto dell'evolversi della situazione connessa al Covid-19

GUUE C 89 I del 18/03/2020

Regolamento di esecuzione (UE) 2020/412 della Commissione, del 12 marzo 2020, recante approvazione di una modifica non minore del disciplinare di una denominazione registrata nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [«Cinta Senese» (DOP)]

GUUE L 82 del 19/03/2020

Decisione di esecuzione (UE) 2020/414 della Commissione, del 19 marzo 2020, che modifica la decisione di esecuzione (UE) 2019/570 per quanto riguarda le risorse di rescEU per la costituzione di scorte di materiale medico [notificata con il numero C(2020) 1827]

GUUE L 82 I del 19/03/2020

Regolamento delegato (UE) 2020/419 della Commissione, del 30 gennaio 2020, recante deroga al regolamento delegato (UE) 2016/1149 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo

GUUE L 84 del 20/03/2020

Comunicazione della Commissione, Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19

GUUE C 91I del 20/03/2020

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2020/431 DELLA COMMISSIONE del 16 marzo 2020 recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette «Cereja do Fundão» (IGP)

GUUE L 88 del 24/03/2020

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euomed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi - Marco Tornambè – Simona Chines – Maria Tuzzo – Dario Cirrincione - Salvo Gemmellaro- Antonella Lombardi – Cinzia Costa

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo

Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081 338 3942899**

Indirizzo e-mail: **carrefoursic@hotmail.com** Sito Internet: **ww.carrefoursicilia.it**

n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa <http://europa.eu/youreurope>

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina: <http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm>

Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani. La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte. Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo;

si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.